

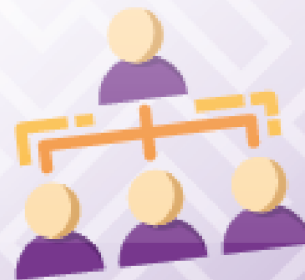


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.

BNIS022003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Superiore "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.
è stato elaborato dal **Collegio dei docenti** nella seduta del **27/06/2025** sulla base dell'Atto di indirizzo
del **Dirigente Scolastico** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/06/2025***

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 78** Principali elementi di innovazione
- 84** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 97** Aspetti generali
- 120** Insegnamenti e quadri orario
- 121** Curricolo di Istituto
- 142** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 150** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 154** Moduli di orientamento formativo
- 165** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 184** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 200** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 207** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 227** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 245** Reti e Convenzioni attivate
- 258** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La sede centrale dell'Istituto Carafa-Giustiniani è ubicata a Cerreto Sannita (BN) sui resti dell'antico Palazzo Ducale della nobile famiglia dei Carafa, conti di Cerreto dal 1483 al 1806.

L'edificio è appartenuto alla Curia vescovile e poi all'Amministrazione provinciale di Benevento e, nel corso degli anni Ottanta del Novecento, è stato interessato da un progetto di ampliamento. Attualmente rappresenta, sotto il profilo funzionale, uno degli edifici scolastici più moderni della provincia sannita con aule ampie, laboratori all'avanguardia, spazi verdi, un ampio auditorium e una palestra attrezzatissima.

La sede centrale ospita le classi degli indirizzi "Amministrazione Finanza e Marketing", "Sistemi Informativi Aziendali", "Costruzioni Ambiente e Territorio", "Informatica e Telecomunicazioni", le classi del "Liceo Musicale" e i due corsi serali per adulti "Amministrazione Finanza e Marketing" e "Costruzioni Ambiente e Territorio". Inoltre, dall'anno scolastico 2022/23 è attivo anche l'indirizzo professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Nella sede coordinata di Via Cesine di Sopra, sempre in Cerreto Sannita, è attivo il "Liceo Artistico" con le classi dell'indirizzo "Design della ceramica" e dell'indirizzo "Audiovisivo Multimediale".

Presso la sede coordinata di San Salvatore Telesino, sono attivi gli indirizzi "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Sistema Moda" e dall'anno scolastico 2022/23, i corsi serali per adulti "Sistema moda - tessile, abbigliamento e moda" e "Elettronica ed elettrotecnica".

- Organigramma 2024- 2025



Grazie agli ampi spazi riservati alle attività didattiche, formative e laboratoriali, il nostro Istituto è in grado di assicurare un ambiente di studio confortevole, salutare e sicuro per gli studenti e tutto il personale scolastico.

La scuola si è dotata, inoltre, anche di dispositivi igienico-sanitari e di strumenti all'avanguardia per garantire sicurezza e distanziamento nel cruciale periodo della pandemia, ha provveduto ad organizzare la formazione del personale e una dettagliata regolamentazione interna.

L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio.

L'attività sportiva è agevolata da presenza di una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile.

Sono presenti, inoltre, in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e scientifici, adeguatamente attrezzati, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

Anche per il liceo musicale la scuola ha progettato aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: Pon, Fesr dedicati. Le aule e l'Auditorium sono dotati di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PNRR, PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per le quali la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

L'offerta formativa, sempre più ricca e all'avanguardia grazie ai costanti rinnovamenti volti a



rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni, fa sì che l'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenti ormai un importante punto di riferimento per tutto il territorio circostante, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno: l'offerta formativa, infatti, è in grado di rispondere ad esigenze disparate, dalla formazione economica a quella tecnologica, dalla formazione musicale a quella artistica, a quella professionale.

Grande attenzione è riservata anche alla formazione degli adulti, per promuovere e potenziare l'occupabilità e favorire eventuali conversioni professionali.

Durante le ore di lezione vengono utilizzate metodologie didattiche studiate e sperimentate che favoriscono il coinvolgimento e l'inclusione degli alunni attraverso un setting d'aula flessibile e all'avanguardia. Gli studenti, inoltre, possono fruire di continue e sempre nuove opportunità formative quali la frequenza di stage, tirocini con interventi di esperti di chiara fama, previsti anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che rappresentano indiscusse occasioni di crescita e garantiscono proficui collegamenti con il mondo del lavoro.

Il Carafa-Giustiniani si caratterizza per essere una scuola accogliente inclusiva che valorizza le differenze attraverso i punti di forza di ciascuno in una dimensione che tiene conto delle nuove sfide multiculturali e multiethniche che riguardano, oggi sempre più, i piccoli centri e comunità locali.

Il ruolo della scuola in questo contesto diventa obiettivo centrale nel garantire e offrire, come già enunciato, percorsi multipli e differenti possibilità di espressione, attraverso modalità di didattica innovativa.



Le finalità prioritarie sono quelle di favorire la motivazione ad apprendere e collegare le nuove informazioni con le conoscenze pregresse. Per realizzare ciò, l'Istituto attua un lavoro cooperativo di sensibilizzazione e formazione alla conoscenza, coinvolgendo non solo gli alunni e docenti ma anche i genitori e gli educatori.

Molti sono i bisogni educativi ai quali l'Istituto fornisce risposte efficaci con l'attuazione di competenze pedagogico-didattiche e strumenti operativi specifici, non solo relativamente ad alcuni bisogni educativi speciali legati a condizioni di disabilità o disturbi evolutivi specifici, ma anche a quelli che derivano, ad esempio, da difficoltà legate a condizioni, anche temporanee, di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, forme lievi di bullismo, discriminazione, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

Per garantire a tutti gli studenti percorsi personalizzati in grado di valorizzare eccellenze e talenti, la scuola continuerà a rafforzare ed ampliare ulteriori e nuovi collegamenti con il mondo lavorativo, con le famiglie, con le realtà extrascolastiche (associazioni sportive e culturali, comunità locali e servizi socio sanitari del territorio).

Una scuola aperta alle famiglie ed al territorio e quanto più inclusiva ed accogliente possibile deve, infatti, curare attentamente il fragile rapporto tra la famiglia, gli alunni, gli operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

Per favorire il coinvolgimento delle aggregazioni sociali, che operano intorno e dentro la scuola, l'istituto "Carafa-Giustiniani", guidato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Giovanna Caraccio, intesse una fitta rete di relazioni con enti, istituzioni e associazioni operanti sia sul territorio provinciale, regionale e nazionale ed attiva processi di internazionalizzazione che consentono agli alunni di entrare a far parte di una dimensione europea, attraverso esperienze di mobilità



studentesca, che favoriscono il contatto con culture diverse e distanti.

Rilevante è anche il confronto instaurato con altre realtà scolastiche in una prospettiva di continuità e di ricerca, che mira al conseguimento delle competenze europee ed a un miglioramento degli obiettivi scolastici attraverso una fattiva e continua collaborazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto ubicato a Cerreto Sannita, storico paese della provincia di Benevento, ha un'utenza proveniente da aree sparse afferenti a realtà territoriali diversificate, culturalmente, economicamente e socialmente, che danno alla scuola la possibilità di sviluppare un'azione formativa ricca ed integrata. Essa come luogo di aggregazione con le sue molteplici attività (uscite didattiche, PCTO, laboratori didattici e creativi) costituisce un elemento centrale, stimolo formativo e culturale per il territorio. Negli ultimi tempi si è registrato un aumento di studenti con cittadinanza non italiana che riescono ad integrarsi e al tempo stesso diventare una ricchezza per lo scambio culturale e l'apertura al mondo. La presenza di studenti in situazioni di disabilità costituisce, per la comunità scolastica, un valore aggiunto. Accoglienza ed inclusione rappresentano un punto di forza e un'opportunità per sviluppare nei giovani valori etici. Il rapporto numerico studente-insegnante è adeguato rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali

Vincoli:

L'utenza, che proviene da un ambito territoriale diversificato e' caratterizzata da un livello socioeconomico eterogeneo. I dati Invalsi evidenziano per le classi terminali un livello di famiglie svantaggiate leggermente inferiore alla media campana e superiore a quella nazionale. Gli alunni, spesso, non trovano nel contesto familiare e sociale quei supporti idonei a soddisfare i loro bisogni educativi e/o culturali e incorrono in situazioni di evidente disagio giovanile. Gli studenti in ingresso presentano livelli di preparazione molto diversificati e cio' determina una inevitabile differenziazione delle attività didattiche, modalità necessaria per recuperare gli svantaggi e potenziare le eccellenze. L'estensione territoriale e la situazione penalizzante dei trasporti comportano, altresì, difficoltà logistiche per la partecipazione alle attività extrascolastiche.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre potenzialità turistiche in via di sviluppo (presistenze storiche, naturalistiche ed ambientali). L'Istituto di antica tradizione si è costantemente rinnovato, aprendosi sempre a nuovi indirizzi nell'intento di stare al passo coi tempi e con le altre realtà territoriali. Esso funge da punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Tiverno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una vocazione a carattere turistico-ambientale, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. Da questo settore vengono le maggiori richieste di formazione, alle quali l'Istituto ha cercato di fornire risposte adeguate. La comunità sociale, infatti, attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie. L'Istituto ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale, sul quale dovranno intervenire una volta diplomati. L'Istituto è in sinergia con le altre istituzioni del territorio: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali, società sportive, scuole e università.

Vincoli:

Il territorio presenta un ristretto numero di imprese medio-grandi. Il territorio è caratterizzato da livelli di disoccupazione nella media nazionale e al di sotto della media regionale e anche le risorse messe a disposizione dagli enti locali sono modeste. Il tasso di immigrazione è al di sotto della media regionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da tre plessi situati in 2 comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. L'attività sportiva è resa possibile da una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici. Inoltre tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici dotati di adeguate attrezzature, aggiornati e potenziati con i fondi PNRR, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio presenti. Le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente, rispetto al passato. Anche le aule sono state oggetto di interventi a livello di attrezzature innovative e arredi grazie ai fondi PNRR. La rete



WIFI copre interamente quasi tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali, PNRR) a cui la scuola dedica risorse professionali interne ed esterne.

Vincoli:

Non tutti gli edifici hanno le certificazioni previste dalla normativa vigente e le barriere architettoniche presenti sono in via di superamento. Il sistema di trasporto locale è insufficiente. Le condizioni socioeconomiche delle famiglie degli studenti non assicurano contributi adeguati a sostegno delle varie iniziative proposte

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale docente mostrano una prevalenza di insegnanti a tempo indeterminato con un'età superiore o uguale a 55 anni che sta arricchendo, in questi ultimi anni, assieme all'intero corpo docente, il proprio curriculum relativamente alle tematiche sull'inclusione, sulla disabilità, sulle metodologie didattiche innovative e informatiche e di gestione della classe. La presenza di docenti appartenenti a questa fascia di età consente, in alcuni casi, di attivare una proficua sinergia con le professionalità più giovani che vengono percepite come un'opportunità e ricchezza soprattutto quando, svolgendo la funzione di tutor per la loro esperienza, sperimentano il confronto agile con didattiche innovative. Particolare rilievo ha avuto la formazione organizzata dall'Istituto. Le unità in organico del potenziamento, hanno consentito un ulteriore positivo apporto anche in riferimento a scambi di esperienza sulle pratiche professionali. La maggioranza dei docenti esprime attaccamento all'identità dell'istituto e ne condivide la mission e la vision, attraverso la disponibilità ad impegnarsi in compiti organizzativi e di sviluppo progettuale che risultano essere di buon livello sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Vincoli:

I Docenti caratterizzati da una scarsa stabilità risultano essere al di sopra della media provinciale e regionale (Benevento, Campania) e leggermente sotto la media nazionale. Pochi docenti possiedono competenze alte in lingua straniera.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS022003
Indirizzo	PIAZZA L. SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Telefono	0824861102
Email	BNIS022003@istruzione.it
Pec	bnis022003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.carafagiustiniani.edu.it

Plessi

"CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI02201P
Indirizzo	PIAZZA L. SODO CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	41



LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BNSL02201A
Indirizzo	VIA CESINE DI SOPRA CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	89

CERRETO SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BNTD022019
Indirizzo	PIAZZA L. SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	153

CORSO SERALE I.T. "CARAFA GIUSTINIANI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BNTD02250N
Indirizzo	PIAZZA LUIGI SODO, 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

SAN SALVATORE TELESINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BNTF02201G
Indirizzo	LARGO PLEBISCITO - 82035 SAN SALVATORE TELESINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• AUTOMAZIONE• Elettrotecnica

Totale Alunni 134

"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice	BNTF02202L
Indirizzo	PIAZZA L. SODO N. 2 CERRETO SANNITA 82032 CERRETO SANNITA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA
Totale Alunni	183

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per la completezza e complessità dell'offerta formativa che nel tempo si è sempre di più arricchita di nuovi indirizzi di studio anche serali. L'IIS "CARAFA GIUSTINIANI" è diventato nel tempo un importante e fondamentale riferimento nel settore della formazione locale, per i territori limitrofi e in alcuni casi interprovinciali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio artistico	1
	Serra	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	42



Approfondimento

La scuola essendo dotata di ampi spazi di cui alcuni recentemente in corso di ristrutturazione, offre molteplici possibilità di arricchimento e miglioramento delle infrastrutture finalizzate alla innovazione delle pratiche didattiche in un ottica di riprogettazione di pratiche didattiche educative inclusive e orientate alle soft skills. Per questo motivo, grazie anche ai fondi provenienti dal Piano resilienza (Next generation e piano sulla dispersione) l'istituzione scolastica potrà colmare l'ulteriore fabbisogno di strutture e attrezzature al fine di realizzare il piano triennale.

Nello specifico sono state realizzati:

- aule ristrutturate implementando nuovi ambienti di apprendimento innovativo;
- spazi esterni riorganizzati;
- aggiornamenti di laboratori informatici e tecnologici esistenti;
- un'aula multifunzionale.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	30

Approfondimento

Aspetto cruciale per garantire un percorso formativo di qualità è la disponibilità di risorse stabili all'interno della scuola, in particolare docenti. La stabilità del corpo docente che si desume dai dati relativi all'Istituto Carafa Giustiniani favorisce in modo significativo l'applicazione del principio di continuità, un elemento fondamentale per lo sviluppo di percorsi scolastici e formativi coerenti e di lungo periodo.

Il vantaggio di avere risorse stabili risiede nella possibilità di costruire relazioni solide tra insegnanti e studenti. Quando i docenti sono presenti in maniera continuativa, possono seguire il percorso di apprendimento degli studenti in modo approfondito e personalizzato. La conoscenza delle caratteristiche individuali degli alunni, delle loro esigenze e delle dinamiche di classe permette di progettare interventi educativi mirati e di monitorarne l'efficacia nel tempo.

La continuità favorisce inoltre la creazione di un ambiente formativo coeso e sicuro, dove gli studenti si sentono supportati e compresi. Questo influisce positivamente sulla motivazione, sulla partecipazione attiva e sul rendimento scolastico. Anche le famiglie traggono beneficio dalla presenza di un corpo docente stabile, potendo instaurare un dialogo costante e collaborativo con la scuola.

Sul piano organizzativo, avere risorse stabili permette di sviluppare progetti pluriennali e attività di arricchimento dell'offerta formativa che trovano continuità nelle diverse annualità scolastiche. I docenti stabili, infatti, possono contribuire alla pianificazione strategica e alla realizzazione di percorsi educativi che vanno oltre l'anno scolastico, consolidando il patrimonio di esperienze e competenze maturate all'interno della scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'offerta formativa è il documento di pianificazione didattica e di gestione ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali e si fonda sull'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Per una efficace e corretta gestione e realizzazione del PTOF è fondamentale il contributo e l'azione concreta di ogni componente della comunità scolastica che si fonda sul presupposto che la scuola pubblica ha quale obiettivo prioritario la promozione della crescita sociale, culturale e etica delle studentesse e degli studenti nel pieno rispetto delle peculiarità di ognuno.

Nell'ottica del successo formativo di tutti si combattono la dispersione scolastica, l'abbandono, la demotivazione, promuovendo il benessere degli alunni e l'attenzione ai loro bisogni e alle loro necessità.

E' da considerare che la grave situazione causata dall'emergenza pandemica ha di fatto impedito, per un lungo periodo, la didattica in presenza.

Nonostante alcune le difficoltà di ordine tecnico, prontamente risolte, che hanno coinvolto la generalità degli istituti scolastici, le azioni messe in campo dal nostro Istituto possono valutarsi



positivamente,

I docenti nel periodo della DAD hanno cercato di motivare le studentesse e gli studenti coinvolgendoli nell'attività di acquisizione delle conoscenze, in riferimento al raggiungimento di obiettivi prefissati prevedendo, eventualmente, una tempistica più dilatata nel tempo.

Con queste premesse nel PTOF per il triennio 2022/25 la progettazione educativa non può prescindere dal consolidamento della relazione educativa, basata sul recupero delle emozioni, delle relazioni, dello stare insieme, del lavorare in gruppo, senza tralasciare il patrimonio di esperienze che la scuola ha saputo sviluppare, durante la DAD, attraverso le tecnologie come, ad esempio, l'utilizzo delle piattaforme digitali.

Obiettivo fondamentale, tuttavia, sarà la promozione e la sensibilizzazione delle azioni trasversali sulle tematiche dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: educazione alla cittadinanza digitale, elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, educazione all'integrazione e all'interculturalità.

Il "Carafa-Giustiniani", inoltre, intende richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale ed incoraggiare una visione integrata e sostenibile delle diverse dimensioni di sviluppo. In tale ottica promuove l'educazione allo sviluppo e a stili di vita rispettosi dell'ambiente, i diritti umani, l'uguaglianza tra i popoli e le persone, la cultura di pace, la cittadinanza globale, la valorizzazione della diversità culturale, l'innovazione e la lotta alla



povertà, come previsto dall'agenda 2030 dell'ONU con l'intento anche di determinare un crescente entusiasmo per un nuovo apprendimento, più reale e più vicino al territorio. Al fine di migliorare le modalità dell'apprendimento, i docenti e l'intera organizzazione sviluppano e/o potenzia i cosiddetti "ambienti di apprendimento", intesi come diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici alla didattica.

La comunità scolastica, in particolare, si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. Il modello trasmissivo della conoscenza, superato facendo leva sulle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, supporta nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, per creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola.

Per fare tutto ciò vengono attivati stimoli adeguati, predisposte situazioni di benessere collettivo e personale, favorite relazioni sociali serene, preferite tutte le strategie utili a mantenere e rinforzare l'interesse, la curiosità e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, delle conoscenze e delle abilità indispensabili per avviare gli alunni a scelte ragionate e consapevoli.

In linea con le indicazioni europee, i percorsi curriculari attualmente messi in campo concorrono, ciascuno con le proprie specificità, alla formazione del cittadino nella società della conoscenza, fornendo le competenze chiave per continuare ad apprendere nel corso della vita.

Il Piano di sviluppo europeo, adottato dall'Istituto nell'ottica di favorire i percorsi di internazionalizzazione, guida armonicamente le attività scolastiche e:



- indica la volontà della scuola di aprirsi ad una dimensione europea e partecipare ai suoi progetti;
- riconosce l'opportunità del cambiamento a livello transnazionale, orientato alla valorizzazione delle aspirazioni e del protagonismo degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, equa, sostenibile e inclusiva;
- crea partenariati e legami con attori esterni a livello nazionale ed europeo;
- **consolida la reputazione della scuola.**

Il "Carafa-Giustiniani", coerentemente con quanto sancito dal Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 60, sostiene sia la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale anche attraverso collaborazioni con le istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione, sia lo sviluppo, nelle forme tradizionali e in quelle innovative, della creatività degli studenti, attraverso un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità. Concorrono alla promozione dell'arte e della cultura umanistica anche le attività laboratoriali, realizzate nell'ambito del progetto Scuola Viva, le attività di ampliamento dell'offerta formativa, quelle della Rete dei Tesori nascosti, quelle della Rete dei Licei Musicali e del Festival Filosofico "Stregati da Sofia" e le attività realizzate e da realizzare nell'ambito delle progettazioni finanziate dal MIUR e dai progetti PON.

L'Istituto incoraggia, inoltre, la partecipazione dei propri allievi alle numerose attività concorsuali, nazionali al fine di stimolarne la creatività, la condivisione e favorirne lo sviluppo pieno delle competenze.

Gli obiettivi formativi prioritari sono in linea con la Mission e Vision della scuola:



LA VISION E LA MISSION DI ISTITUTO

La mission educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. All'interno del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione superiore "Carafa-Giustiniani", inserendosi in una significativa fase di crescita delle studentesse e degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e connotata da problemi esistenziali, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base rafforzandone la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono alle studentesse e agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo del lavoro e delle relazioni sociali.

Nello specifico si perseguiranno i seguenti obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo



delle risorse e delle strutture, all'utilizzo sistematico di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale

- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.



L'insieme delle offerte formative connotano la scuola al crocevia di innovazione e tradizione, o meglio innovano la tradizione con metodologie didattiche ispirate alle moderne tecnologie.

1. Successo scolastico e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso:

- il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci,
- l'implementazione di nuove tecnologie finalizzate alla innovazione e alla sperimentazione metodologica;
- sviluppo delle competenze chiave europee;
- attuazione dei percorsi di cittadinanza e costituzione;
- sviluppo di percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

2. Sviluppo della comunità educante, attraverso:

- azioni di cittadinanza attiva;
- promozione del protagonismo studentesco e della partecipazione dei genitori;
- l'alleanza scuola -famiglia;
- una comunicazione efficace, trasparente nel rispetto della tutela della privacy.

3. Promozione del benessere psicologico e fisico degli studenti, attraverso:

- la didattica inclusiva;
- l'educazione e l'acquisizione di abitudini di vita sane;



- educazione ambientale e acquisizione di pratiche di cura e salvaguardia dell'ambiente;
- prevenzione del disagio e costruzione della consapevolezza del sé, educazione al dialogo e al rispetto dell'altro;
- l'educazione e l'attenzione ai valori della legalità.

4. **Promozione del benessere organizzativo**, attraverso:

- l'organizzazione strategica per soddisfare le legittime esigenze dell'utenza;
- l'attenzione alla qualità del servizio;
- semplificazione dei processi e delle procedure;
- valorizzazione del personale;
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche in termini di qualità e di quantità;
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

In particolare le priorità per il triennio si possono sintetizzare nelle seguenti macroaree:

§ PLURILINGUISMO e MULTILINGUISMO attraverso lo sviluppo di strategie comunicative interculturali al fine di potenziare l'apprendimento e la competenza comunicativa con il superamento della tradizionale separazione di esperienze di apprendimento di/in lingue differenti, L1 inclusa;

§ SCIENZA CULTURA AMBIENTE E GREEN ECONOMY attraverso l'attenzione ai temi dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

§ INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LAVORO per mezzo di una didattica laboratoriale sempre più



innovativa e attenta ai bisogni degli alunni e alla formazione delle competenze trasversali e dell'orientamento

§ INCLUSIONE E INTERCULTURA

Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari, indicati nel PTOF, il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne e con quelle aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia (Legge 107/2015 comma 7):

Il Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Tale obiettivo avrà lo scopo di :

migliorare del livello delle competenze disciplinari e di indirizzo e quindi del livello dei risultati in Italiano, Matematica, lingua inglese e discipline di indirizzo;

consentire l'attuazione di didattiche laboratoriali innovative al fine del miglioramento degli esiti scolastici;

migliorare il punteggio medio dell'Istituto rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile;

attuare una riflessione sugli aspetti metodologici e valutativi della didattica per competenze incrementare l'utilizzo delle TIC per incrementare l'utilizzo della didattica innovativa nella didattica quotidiana;

realizzare percorsi di formazione sull'inclusività e migliorare la produttività e l'efficacia del GLIS per potenziare la dimensione inclusiva della scuola.



Il potenziamento delle competenze linguistiche: con riferimento all'italiano e alla lingua inglese anche attraverso collaborazioni internazionali e progetti comunitari (erasmus e etwinning).

Tale obiettivo avrà molteplici finalità e tra queste si annoverano:

- il potenziamento e l'ampliamento delle conoscenze di base, rivisitandole in "chiave europea";
- la promozione della conoscenza e della consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, ad un sistema valoriale, a una storia, a un percorso comune;
- l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare;
- l'apertura alle diverse culture la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale; la conoscenza di una lingua straniera con buone capacità di comprensione, produzione e relazione.

Il potenziamento dell'insegnamento dell'educazione civica.

Le principali indicazioni del MIUR, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono state l'integrazione nel curricolo d'istituto degli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. L'istituzione scolastica ha utilizzato per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.



Il potenziamento delle competenze delle materie d'indirizzo artistico, musicale.

La finalità principale è quella di favorire la conoscenza delle civiltà e le culture musicali e artistiche con la possibilità di integrare la propria formazione con esperienze nel campo anche in relazione di una possibile prosecuzione degli studi in ambito universitario e dell'alta formazione.

A tal fine si attiveranno specifiche collaborazioni con le realtà formative e produttive artistiche e musicali del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica esplicita e implicita al fine di favorire e migliorare il successo formativo delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Riduzione della percentuale dei giudizi sospesi ed elevare la media di voti in tutte le discipline nelle situazioni di basso livello escs e a rischio di povertà educativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso l'attivazione di specifici interventi in corso d'anno-
Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile -
Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove



● Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione delle competenze chiave acquisite

Traguardo

Promuovere e certificare le competenze chiavi acquisite attraverso l'aumento percentuale della partecipazione delle studentesse e degli studenti a tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro

Traguardo

Incrementare la fascia medio-alta dei voti in uscita per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli iscritti alle facoltà universitarie



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e lavorativa.

Tali azioni saranno volte a:

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- rafforzare la motivazione e valorizzare le competenze degli alunni e degli studenti;
- attivare percorsi personalizzati e inclusivi;
- realizzare momenti di incontro e socializzazione tra i docenti di tutte le discipline perché il successo si realizza attraverso l'apporto di ogni disciplina;
- realizzare momenti di incontro e socializzazione tra i docenti dei dipartimenti di Italiano, Matematica ed Inglese per uno studio analitico degli esiti delle prove Invalsi con individuazione degli ambiti e/o processi di particolare debolezza;
- organizzare corsi di formazione per docenti sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative (didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning) e sulle modalità di valutazioni comuni anche al fine di ottenere obiettivi di crescita personale, professionale e di miglioramento della scuola;
- pianificare interventi mirati al recupero e/o consolidamento di competenze nelle discipline dei piani di studio;
- indirizzare la didattica verso un maggiore impiego di strategie metodologiche attive, comuni ed innovative;
- ripensare agli spazi e agli ambienti di apprendimento con la riorganizzazione dello spazio dell'aula, finora pensata per una didattica prevalentemente di tipo erogativo e frontale .
- valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati, a contest e concorsi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica esplicita e implicita al fine di favorire e migliorare il successo formativo delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Riduzione della percentuale dei giudizi sospesi ed elevare la media di voti in tutte le discipline nelle situazioni di basso livello escs e a rischio di povertà educativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso l'attivazione di specifici interventi in corso d'anno- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove



○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione delle competenze chiave acquisite

Traguardo

Promuovere e certificare le competenze chiavi acquisite attraverso l'aumento percentuale della partecipazione delle studentesse e degli studenti a tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro

Traguardo

Incrementare la fascia medio-alta dei voti in uscita per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli iscritti alle facoltà universitarie



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare il curricolo secondo le otto competenze chiave europee

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

arricchire il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills)

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare i supporti tecnologici e le dotazioni digitali delle classi al fine della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Incrementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e team di lavoro per obiettivi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

progettare percorsi personalizzati per singoli alunni e/o specifici gruppi di alunni



Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;

Implementare percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione all'accoglienza ed ai flussi migrato

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune a tutti gli indirizzi della scuola (Legalità, bullismo e cyberbullismo, ambiente, salute, sport)

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività che valorizzano le eccellenze

Potenziare attività che sviluppino la conoscenza del se e la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socioeconomico

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi

Ampliare e approfondire la conoscenza e la pratica esperienziale nella complessità della realtà lavorativa (es. i PCTO)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Monitorare e diffondere con sistematicità i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati

Ottimizzare le risorse dell'Istituto, provenienti dal territorio e da finanziamenti nazionali e comunitari, raccordandole per favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
promuovere attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
-

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

Implementare attività e azioni dirette al coinvolgimento attivo delle famiglie

realizzare azioni di coordinamento con le agenzie del territorio al fine di consolidare la centralità della scuola nel sistema culturale



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Il Piano di Formazione dell'Istituto si propone di promuovere lo sviluppo professionale e organizzativo del personale scolastico, in coerenza con il PTOF, il RAV e gli obiettivi strategici previsti dal PNRR. La formazione è considerata un elemento essenziale per innalzare la qualità dell'offerta formativa, per innovare le metodologie didattiche, garantire l'inclusione e potenziare il ruolo della scuola come presidio culturale e civico del territorio.

Obiettivi Generali della Formazione

Innovazione della didattica e uso delle tecnologie

- Promuovere l'adozione di metodologie attive e laboratoriali (didattica per competenze, flipped classroom, cooperative learning).

Descrizione dell'attività

- Sostenere l'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana.

- Favorire l'uso critico e consapevole degli ambienti digitali da parte di docenti e studenti.

Inclusione e gestione dei bisogni educativi speciali

- Sviluppare competenze inclusive nei docenti per il lavoro con alunni con disabilità, DSA, BES e background migratorio.

- Rafforzare la capacità della scuola di creare un ambiente accogliente, equo e personalizzato.

- Integrare l'inclusione con il benessere scolastico, la prevenzione del disagio e la promozione di relazioni positive.

Potenziamento delle competenze linguistiche e CLIL



- Offrire percorsi di formazione linguistica (livelli B1, B2, C1) per il personale docente.
- Sostenere l'introduzione e la diffusione della metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche, in particolare nei licei e nei tecnici.
- Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Formazione dello staff allargato e delle figure di sistema

- Rafforzare le competenze di leadership diffusa nelle figure chiave dell'organizzazione scolastica (collaboratori del DS, referenti, funzioni strumentali).
- Migliorare le pratiche di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle azioni scolastiche.
- Valorizzare il lavoro in team e la cultura della corresponsabilità educativa.

Orientamento formativo e professionale

- Potenziare il ruolo del docente orientatore e del tutor, secondo le linee guida ministeriali (DM 328/2022).
- Sviluppare strumenti per l'accompagnamento personalizzato degli studenti, in particolare nei passaggi tra i cicli.
- Promuovere il raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Formazione per la sicurezza

- Garantire l'adempimento degli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 81/2008 per il personale scolastico.
- Offrire ai docenti e agli studenti (in particolare nei percorsi PCTO) una preparazione adeguata alla prevenzione dei rischi.



- Promuovere la cultura della sicurezza come valore condiviso.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Le Funzioni strumentali area GESTIONE QUALITA' VALUTAZIONE
E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA E
SUPPORTO AI DOCENTI.

Risultati attesi

Finalità principale della formazione del personale docente e
ATA è quello di accompagnare, uniformare e sostenere i
processi di miglioramento ed innovazione della scuola,
innalzandone la qualità complessiva dell'insegnamento e



trasformare la scuola in laboratorio di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Investire sul “capitale umano” consente ai docenti di sentirsi sempre più registi di modelli fondati su una didattica attiva e vedere nel cambiamento una risorsa.

I percorsi di formazione saranno volti a:

- Acquisire competenze per un’efficace organizzazione dei contenuti disciplinari e di ambienti di apprendimento al fine migliorare il livello di competenza disciplinare e di indirizzo degli alunni;
- riflettere sugli aspetti metodologici e valutativi della didattica per competenze;
- Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
- incrementare l'utilizzo delle TIC per incrementare l'utilizzo della didattica innovativa nella didattica quotidiana;
- realizzare percorsi di formazione sull'inclusività e migliorare la produttività e l’efficacia del GLIS per potenziare la dimensione inclusiva della scuola;
- favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento per il miglioramento professionale e rinforzare la motivazione personale e la responsabilità professionale.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell’attività

L’attività “Recupero e Potenziamento” rientra tra le azioni strategiche previste dal Piano di Miglioramento della scuola, con l’obiettivo di ridurre le disparità negli apprendimenti, rafforzare le competenze chiave e valorizzare il potenziale di



ogni studente. Si tratta di un intervento articolato e flessibile, finalizzato a sostenere sia gli alunni che presentano difficoltà sia quelli che mostrano livelli avanzati di apprendimento, promuovendo il successo formativo e il benessere scolastico.

L'attività si sviluppa lungo due direttrici principali:

Recupero: percorsi mirati per colmare lacune disciplinari, rafforzare le basi essenziali e favorire un apprendimento significativo. Le azioni di recupero sono rivolte principalmente agli studenti che, sulla base delle rilevazioni interne e delle valutazioni periodiche, evidenziano criticità in una o più aree del curriculum. Gli interventi prevedono moduli di supporto individualizzato o per piccoli gruppi, attività laboratoriali e utilizzo di metodologie inclusive. Il recupero può avvenire sia in orario curricolare che extracurricolare, in modo da garantire flessibilità e personalizzazione.

Potenziamento: interventi educativi destinati agli studenti con buone o eccellenti performance, per stimolarne ulteriormente le capacità, la creatività e l'autonomia. Le attività di potenziamento comprendono approfondimenti disciplinari, laboratori di eccellenza, partecipazione a progetti, concorsi o attività interdisciplinari. L'obiettivo è sostenere l'eccellenza formativa, incentivare la motivazione e sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione.

Le attività di recupero e potenziamento saranno programmate annualmente dal Collegio dei Docenti sulla base delle esigenze rilevate, e attuate con il coinvolgimento attivo dei Consigli di Classe. Saranno monitorate attraverso strumenti di valutazione diagnostica e formativa, e i risultati contribuiranno alla valutazione dell'efficacia del Piano di Miglioramento.

In ottica di inclusione e pari opportunità, si terrà conto delle specificità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES),



DSA o in situazione di svantaggio, garantendo percorsi personalizzati e metodologie didattiche adeguate.

Inoltre, verranno valorizzate le potenzialità del digitale e delle tecnologie didattiche, favorendo l'uso di piattaforme interattive, contenuti multimediali e strumenti per l'autovalutazione. In linea con le priorità del PTOF e del RAV, l'attività si propone di:

- Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di base;
- Promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi;
- Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico;
- Incentivare l'eccellenza e l'autonomia negli studenti ad alto potenziale;
- Rafforzare il ruolo della scuola come ambiente inclusivo, stimolante e orientato alla crescita personale.

L'attività "Recupero e Potenziamento" rappresenta quindi un'azione chiave per garantire equità e qualità dell'istruzione, accompagnando ogni studente verso il pieno sviluppo delle proprie capacità e competenze

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collaboratori della Dirigente scolastica e Funzioni Strumentali area GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PTOF DISPERSIONE SCOLASTICA SUPPORTO AI DOCENTI e area ALUNNI GESTIONE ORIENTAMENTO DIDATTICA INTEGRATA ED INCLUSIVA
Risultati attesi	<p>I percorsi di recupero e potenziamento saranno volti a:</p> <ul style="list-style-type: none">• contrastare la Dispersione scolastica implicita (FAS) e esplicita;• incrementare la motivazione ad apprendere;• innalzare i livelli di autostima;• recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche;• innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica;• rendere la partecipazione alle attività scolastiche più consapevole e attiva;• migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

● **Percorso n° 2: EUROPA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il percorso Europa ed internazionalizzazione è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- introdurre la rilevanza della componente transnazionale nell'insegnamento e nell'apprendimento nell'ottica di una prosecuzione esperienziale e formativa di studio e inserimento nelle prassi unitarie europee e nel mercato del lavoro;
- migliorare la qualità e la modernizzazione della formazione e dell'istruzione (nuovi metodi di insegnamento dei docenti e nuove pratiche e strumenti di apprendimento per gli studenti);
- coinvolgere docenti e studenti nelle iniziative europee in quanto cittadini globali (cultura e appartenenza europea) in una partecipazione a lungo termine;
- migliorare le competenze linguistiche dei docenti, delle studentesse e degli studenti;
- migliorare le competenze trasversali di cittadinanza europea e attiva (career management del piano dell'orientamento permanente nazionale, competenze del piano nazionale alternanza scuola- lavoro; le soft skills sollecitate dai recruiting, le competenze chiave richieste dalla raccomandazione EU, i risultati di apprendimento del profilo educativo, formativo e professionale in uscita degli studenti, le competenze delle linee guida nazionali degli istituti tecnici e dei licei nelle varie articolazioni);
- promuovere l'educazione civica per formare cittadini responsabili e attivi e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- migliorare le competenze linguistiche nelle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL;
- creare partenariati per progetti europei con enti, agenzie, società, imprese, università, scuole interprovinciali, interregionali, transnazionali;
- favorire, sostenere, promuovere la dimensione europea attraverso progetti europei, e attività sulla piattaforma e-twinning;
- accrescere la comprensione interculturale e approfondire la conoscenza della cultura dei paesi dell'Unione europea in un'ottica di confronto costruttivo e di integrazione reciproca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica esplicita e implicita al fine di favorire e migliorare il successo formativo delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Riduzione della percentuale dei giudizi sospesi ed elevare la media di voti in tutte le discipline nelle situazioni di basso livello escs e a rischio di povertà educativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso l'attivazione di specifici interventi in corso d'anno- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione delle competenze chiave acquisite

Traguardo



Promuovere e certificare le competenze chiave acquisite attraverso l'aumento percentuale della partecipazione delle studentesse e degli studenti a tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro

Traguardo

Incrementare la fascia medio-alta dei voti in uscita per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli iscritti alle facoltà universitarie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare il curriculum secondo le otto competenze chiave europee



arricchire il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills)

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare i supporti tecnologici e le dotazioni digitali delle classi al fine della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Incrementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e team di lavoro per obiettivi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione all'accoglienza ed ai flussi migrato

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune a tutti gli indirizzi della scuola (Legalità, bullismo e cyberbullismo, ambiente, salute, sport)

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare attività che valorizzano le eccellenze

Potenziare attività che sviluppino la conoscenza del se e la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socioeconomico



Ampliare e approfondire la conoscenza e la pratica esperienziale nella complessità della realtà lavorativa (es. i PCTO)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e diffondere con sistematicità i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati

Ottimizzare le risorse dell'Istituto, provenienti dal territorio e da finanziamenti nazionali e comunitari, raccordandole per favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti

Potenziare la formazione del personale ATA

promuovere attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

Implementare attività e azioni dirette al coinvolgimento attivo delle famiglie

Attività prevista nel percorso: CITTADINO GLOBALE E SVILUPPO DELLA SOSTENIBILITA'

Descrizione dell'attività

L'attività "Cittadino Globale e Sviluppo della Sostenibilità" si inserisce nel Piano di Miglioramento della scuola come risposta educativa alla crescente necessità di formare studenti consapevoli, responsabili e attivamente coinvolti nelle sfide del presente e del futuro. L'obiettivo è sviluppare competenze di cittadinanza globale e promuovere comportamenti sostenibili, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU.

L'attività mira a integrare nei percorsi didattici i temi della giustizia sociale, ambientale ed economica, della pace, della cooperazione internazionale, dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e dell'uso responsabile delle risorse. L'intento è quello di educare gli studenti a una visione del mondo interconnessa e interdipendente, valorizzando il pensiero critico, la partecipazione attiva e la solidarietà.

Le azioni previste comprendono:

- Percorsi interdisciplinari sui temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, del cambiamento climatico, della biodiversità, dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva.



- Laboratori pratici (riciclo, orti scolastici, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, consumo consapevole) per stimolare l'impegno diretto e l'apprendimento esperienziale.
- Collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni locali e internazionali, per favorire il dialogo interculturale e il confronto con esperienze reali.
- Incontri con esperti, testimonianze, proiezioni di documentari, letture e dibattiti per approfondire i temi trattati in aula e stimolare il pensiero critico.
- Partecipazione a progetti, concorsi e campagne di sensibilizzazione, sia a livello nazionale che internazionale.
- Azioni di monitoraggio e autovalutazione dell'impatto ambientale della scuola, promuovendo scelte organizzative sostenibili (es. riduzione della plastica, risparmio energetico, digitalizzazione dei processi).
- Formazione continua del personale scolastico su educazione alla cittadinanza globale e sostenibilità.

L'attività coinvolge tutte le componenti scolastiche – studenti, docenti, personale ATA e famiglie – e si sviluppa in coerenza con i principi del Curricolo di Educazione Civica e del PTOF, promuovendo l'interdisciplinarietà e l'integrazione verticale tra i diversi ordini di scuola.

La valutazione dell'attività si baserà su indicatori qualitativi e quantitativi, tra cui: livello di partecipazione degli studenti, cambiamenti nei comportamenti quotidiani, ricadute sulla comunità scolastica e sul territorio, grado di consapevolezza e responsabilizzazione degli alunni.

L'iniziativa intende:

- Rafforzare la consapevolezza degli studenti sui temi globali e ambientali;



- Promuovere l'adozione di comportamenti etici e sostenibili nella vita quotidiana;
- Stimolare l'impegno civico, la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità globale;
- Favorire l'inclusione, la cooperazione e la tolleranza;
- Contribuire alla costruzione di una scuola "verde", innovativa, aperta e responsabile.

Attraverso questo percorso, la scuola si propone come agenzia educativa capace di formare cittadini del mondo, dotati non solo di competenze disciplinari, ma anche di consapevolezza critica, sensibilità ambientale e spirito di cooperazione, fondamentali per affrontare le sfide della contemporaneità in modo attivo e positivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile	Funzioni strumentali, coordinatore per l'educazione civica, referenti dei progetti e tutor
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• l'acquisizione del concetto di cittadinanza globale;• la promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;• la promozione e la sensibilizzazione delle azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;• educazione alla cittadinanza digitale attraverso lo studio degli elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;• educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;• educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;• educazione all'integrazione e all'interculturalità;• il potenziamento e l'ampliamento delle conoscenze di base, rivisitandole in "chiave europea"• la promozione della conoscenza e della consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, ad un sistema valoriale, a una storia, a un percorso comune;• l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare;• l'apertura alle diverse culture;• la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale;• la conoscenza di una lingua straniera con buone capacità di comprensione, produzione e relazione• la creazione di partenariati con progetti europei e internazionali;• sviluppo di una pedagogia degli ambienti educativi



integrati e dell'apprendimento situato.

L'impatto dell'attività sui partecipanti favorirà il miglioramento delle competenze trasversali, la capacità di lavorare in team, l'incremento della capacità di problem solving e di pensiero critico. Il trasferimento delle esperienze consentirà la sostenibilità del percorso, producendo effetti di lungo periodo sui discenti e sulla comunità locale.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI E COMPETENZE CHIAVI EUROPEE

Descrizione dell'attività

L'attività si inserisce nel Piano di Miglioramento della scuola con l'obiettivo di potenziare le competenze trasversali e disciplinari degli studenti in un'ottica europea, favorendo al contempo il riconoscimento ufficiale delle abilità acquisite attraverso percorsi certificativi.

La strategia parte dal presupposto che le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, individuate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2018), costituiscano il fondamento per una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità futura. Tali competenze includono:

L'attività si propone dunque di integrare e rafforzare l'insegnamento-apprendimento di queste competenze attraverso due principali direttrici:

Certificazioni linguistiche e digitali.



La scuola promuove la preparazione e il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo e internazionale, come:

- Certificazioni linguistiche (es. Cambridge, DELF, DELE) per la lingua straniera curricolare;
- Certificazioni informatiche (es. eipass/ECDL, coding, robotica educativa) per lo sviluppo delle competenze digitali;
- Altre certificazioni utili per l'orientamento e il futuro professionale degli studenti.

I percorsi sono strutturati in moduli pomeridiani o integrati nel curriculum, con docenti interni o esperti esterni, e si concludono con esami finali presso enti accreditati.

Sviluppo delle Competenze Chiave Europee

Attraverso laboratori, progetti interdisciplinari, metodologie attive (didattica per competenze, cooperative learning, service learning), la scuola promuove un apprendimento autentico e significativo. In particolare, vengono valorizzati:

- La comunicazione efficace in lingua madre e straniera;
- Il pensiero logico e matematico;
- La cittadinanza attiva e responsabile;
- L'uso consapevole delle tecnologie;
- La creatività, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi.

Il percorso sarà integrato nel curriculum di Educazione Civica e orientato allo sviluppo del profilo dello studente come cittadino europeo, consapevole dei propri diritti e doveri, aperto al dialogo interculturale, competente e pronto ad affrontare le



sfide della società globalizzata.

Obiettivi specifici dell'attività:

- Potenziare le competenze linguistiche, digitali e trasversali;
- Promuovere il successo formativo attraverso percorsi personalizzati;
- Favorire l'accesso a certificazioni ufficiali spendibili nel percorso scolastico e nel mondo del lavoro;
- Rafforzare l'autonomia, la motivazione e la consapevolezza degli studenti;
- Valorizzare l'approccio europeo all'istruzione e alla formazione.

Monitoraggio e valutazione:

Le attività saranno monitorate tramite rilevazioni periodiche, osservazioni sistematiche, verifiche delle competenze in ingresso e in uscita, oltre che attraverso l'analisi dei risultati ottenuti nelle certificazioni. I dati raccolti contribuiranno a valutare l'efficacia dell'azione rispetto agli obiettivi del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali, referenti dei progetti specifici e tutor
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• miglioramento degli esiti delle discipline finalizzate anche alle certificazioni negli scrutini;• miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI in lingua inglese.• coinvolgimento del personale docente in progetti europei che prevedono l'inglese come lingua veicolare e la mobilità.• sviluppo della consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere e delle tecnologie informatiche per l'accesso al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi;• utilizzo consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.• usare con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.• costruire un modello di certificazione delle competenze in chiave europea. <p>L'iniziativa si propone di incrementare il livello delle competenze degli studenti, migliorare la qualità dell'offerta formativa e aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni riconosciute a livello europeo. Inoltre, punta a costruire una scuola che valorizzi l'internazionalizzazione, l'innovazione didattica e l'apprendimento permanente.</p>

Attività prevista nel percorso: VIAGGI E MOBILITA'



INTERNAZIONALE (ERASMUS+, ETWINNING E DINTORNI)

Descrizione dell'attività

L'attività si inserisce nel Piano di Miglioramento della scuola come leva strategica per promuovere l'internazionalizzazione dell'istituto, l'apertura culturale e lo sviluppo delle competenze chiave europee, linguistiche, digitali e interculturali.

L'obiettivo è offrire agli studenti e al personale scolastico l'opportunità di vivere esperienze formative in contesti internazionali, contribuendo alla costruzione di un'identità europea fondata sulla cittadinanza attiva, sulla cooperazione e sul rispetto delle diversità.

L'attività si articola in tre macro-aree:

1. Progetti Erasmus+

Partecipazione a progetti di mobilità individuale e/o collettiva (Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2), sia per studenti che per docenti, con attività di studio, tirocinio, job shadowing e formazione in altri paesi europei.

Queste esperienze, co-finanziate dalla Commissione Europea, rafforzano l'apprendimento linguistico, le competenze interculturali e le soft skills, contribuendo a migliorare l'efficacia del processo educativo e a promuovere pratiche didattiche innovative.

L'attività include:

- selezione e preparazione dei partecipanti;
- gestione amministrativa e organizzativa della mobilità;
- valorizzazione e disseminazione dei risultati.



2. Progetti eTwinning

Collaborazioni online tra scuole europee attraverso la piattaforma eTwinning, che consente di realizzare progetti didattici condivisi in lingua straniera, sviluppando competenze digitali, comunicative e interculturali.

Gli studenti partecipano a lavori collaborativi, videoconferenze, scambi culturali virtuali, utilizzando metodologie innovative (CLIL, project-based learning, cooperative learning).

L'integrazione con il curriculum permette di valorizzare l'uso delle lingue straniere e delle tecnologie digitali, promuovendo al contempo lo spirito europeo.

3. Scambi culturali, viaggi di istruzione e gemellaggi

Organizzazione di viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali e gemellaggi con scuole partner in Europa, finalizzati a rafforzare l'identità europea, la conoscenza diretta di altre culture, l'autonomia e la responsabilità personale degli studenti.

Tali esperienze sono preparate e seguite con attività didattiche mirate, affinché siano parte integrante del percorso formativo.

Obiettivi specifici dell'attività:

- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative in contesti autentici;
- Promuovere la cittadinanza europea, la tolleranza, il dialogo interculturale e l'inclusione;
- Sviluppare competenze digitali e di collaborazione online;
- Valorizzare il senso di appartenenza a una comunità scolastica europea;



- Migliorare la motivazione allo studio attraverso esperienze significative;
- Rafforzare le relazioni internazionali e la visibilità della scuola nel contesto europeo.

Strategie e metodologie:

L'attività prevede l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, con una forte componente interdisciplinare e digitale. I progetti si integrano con il curriculum di educazione civica e con le priorità del PTOF, valorizzando il ruolo della scuola come agente di cambiamento e innovazione.

Monitoraggio e valutazione:

Il monitoraggio avverrà tramite:

- strumenti di autovalutazione e valutazione esterna;
- analisi dei feedback di studenti, docenti e famiglie;
- rilevazione dell'impatto sui risultati di apprendimento e sul clima scolastico;
- diffusione dei risultati e delle buone pratiche all'interno e all'esterno dell'istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Funzioni strumentali, referenti di progetto e tutor
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere il valore sociale e educativo del patrimonio culturale europeo;• promuovere l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare e tra le diverse istituzioni scolastiche;• aprirsi alle diverse culture;• educare alla tolleranza;• migliorare il profilo professionale dei docenti e del personale della scuola.

● Percorso n° 3: SOSTANZIALMENTE E TECNOLOGICAMENTE INCLUSIVI

Attuare una didattica inclusiva significa riservare attenzione ad ogni studente, non solo se portatore di situazioni speciali, ma anche impegnarsi a riconoscere, sostenere e accompagnare le peculiarità di ognuno, consentendogli di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi accolto in una comunità aperta, solidale e culturalmente stimolante.

Il percorso da attuare per ottenere una scuola sostanzialmente inclusiva è finalizzato a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle identità multiple e l'acquisizione di una identità collettiva che prescinda dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori universali la giustizia, l'uguaglianza, la dignità ed il rispetto.

A tal fine, il potenziamento delle capacità relazionali, delle abilità comunicative, empatiche e delle life skills, sarà fondamentale per interagire con persone di differenti opinioni e provenienti



da culture diverse.

Il percorso intende potenziare, inoltre, la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica rispetto alle nuove metodologie e tecnologie, utili a facilitare la partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica in un ambiente di insegnamento-apprendimento anche tecnologicamente inclusivo.

In generale, l'IIS" Carafa-Giustiniani, come attore principale nella formazione di cittadini responsabili del futuro, mirerà sempre più a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", secondo l'obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica esplicita e implicita al fine di favorire e migliorare il successo formativo delle studentesse e degli studenti

Traguardo

Riduzione della percentuale dei giudizi sospesi ed elevare la media di voti in tutte le discipline nelle situazioni di basso livello escs e a rischio di povertà educativa.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese rispetto agli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attraverso l'attivazione di specifici interventi in corso d'anno- Riduzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove

○ Competenze chiave europee

Priorità

Certificazione delle competenze chiave acquisite

Traguardo

Promuovere e certificare le competenze chiavi acquisite attraverso l'aumento percentuale della partecipazione delle studentesse e degli studenti a tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto. promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la



diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

arricchire il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills)

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare i supporti tecnologici e le dotazioni digitali delle classi al fine della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Incrementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e team di lavoro per obiettivi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

progettare percorsi personalizzati per singoli alunni e/o specifici gruppi di alunni

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;



Implementare percorsi specifici di intercultura con particolare attenzione all'accoglienza ed ai flussi migrato

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune a tutti gli indirizzi della scuola (Legalità, bullismo e cyberbullismo, ambiente, salute, sport)

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività che valorizzano le eccellenze

Potenziare attività che sviluppino la conoscenza del se e la capacità di interazione e integrazione nel contesto culturale e socioeconomico

Ampliare e approfondire la conoscenza e la pratica esperienziale nella complessita' della realta' lavorativa (es. i PCTO)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e diffondere con sistematicità i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati

Ottimizzare le risorse dell'Istituto, provenienti dal territorio e da finanziamenti nazionali e comunitari, raccordandole per favorire il successo formativo degli



studenti e delle studentesse

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti

Potenziare la formazione del personale ATA

promuovere attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

Implementare attività e azioni dirette al coinvolgimento attivo delle famiglie

realizzare azioni di coordinamento con le agenzie del territorio al fine di consolidare la centralità della scuola nel sistema culturale

Attività prevista nel percorso: LIFE SKILLS sviluppo delle



COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI

Descrizione dell'attività

L'attività si propone di rafforzare le competenze personali e interpersonali degli studenti, in coerenza con le finalità educative della scuola del XXI secolo e con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che individua le life skills come abilità fondamentali per affrontare in modo efficace le sfide della vita quotidiana.

L'obiettivo generale dell'attività è favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, della comunicazione efficace, della gestione dei conflitti, dell'empatia, della collaborazione e della resilienza, migliorando il benessere scolastico e prevenendo fenomeni di disagio, esclusione o bullismo.

L'iniziativa si articola in modo integrato, valorizzando risorse interne ed esterne e promuovendo un approccio sistemico che coinvolge tutta la comunità scolastica.

Azioni principali:

Laboratori sulle competenze relazionali (Life Skills Education)

Percorsi laboratoriali, in orario curricolare o extracurricolare, condotti da docenti formati o da esperti esterni, con attività pratiche, giochi di ruolo, circle time, cooperative learning e narrazioni guidate. I temi affrontati includono:

- Gestione delle emozioni e dello stress
- Comunicazione assertiva
- Empatia e ascolto attivo
- Rispetto delle regole e gestione dei conflitti
- Collaborazione e lavoro di gruppo

Sportello di ascolto psicologico e consulenza educativa



Attivo in collaborazione con professionisti qualificati, lo sportello rappresenta un importante spazio di ascolto e supporto per studenti, famiglie e personale scolastico. Il servizio ha finalità preventive e di sostegno, ed è rivolto a:

- studenti che manifestano disagio emotivo, relazionale o motivazionale;
- genitori che necessitano di consulenza educativa;
- docenti che richiedono strumenti per la gestione della classe e delle dinamiche relazionali.

Percorsi PNRR su Inclusione e Benessere

L'attività si integra con i progetti finanziati nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", in particolare quelli dedicati al potenziamento dell'inclusione scolastica, della socialità e della partecipazione attiva. Tra questi:

- moduli di educazione socio-affettiva e cittadinanza attiva;
- laboratori creativi, artistici, sportivi e teatrali;
- attività estive per il rafforzamento delle competenze trasversali e il recupero della motivazione.
- Formazione del personale scolastico
- Programmi di formazione per docenti e ATA su gestione dei conflitti, comunicazione non violenta, tecniche di ascolto attivo, strategie inclusive, educazione socio-emotiva e benessere organizzativo.

Obiettivi specifici:

- Promuovere il benessere psicofisico degli studenti;
- Favorire la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti;
- Prevenire il disagio scolastico, il bullismo e la dispersione;
- Potenziare le competenze trasversali (soft skills) e la cittadinanza attiva;
- Rafforzare la capacità degli studenti di affrontare



- situazioni stressanti o conflittuali in modo positivo;
- Creare un clima scolastico sereno, inclusivo e collaborativo.

Metodologia e approccio:

L'attività adotta un approccio centrato sulla persona, basato su metodologie attive, esperienziali e inclusive. Lavorare sulle competenze relazionali non è solo funzionale al benessere personale, ma anche al miglioramento dell'apprendimento, dell'autostima e della motivazione scolastica.

Monitoraggio e valutazione:

La scuola prevede strumenti di osservazione e rilevazione qualitativa e quantitativa dell'impatto delle attività, tra cui:

1. questionari sul clima scolastico;
2. feedback da parte di studenti, famiglie e docenti;
3. indicatori di benessere (frequenza scolastica, partecipazione, riduzione di episodi critici);
4. valutazione dei risultati dei progetti PNRR connessi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentale inclusione, docenti referenti della Commissione Intercultura, figure esterne all'Istituzione

Risultati attesi

- Potenziamento dei processi di inclusione a vari livelli;
- Sviluppo di abilità sociali, cognitive e personali (soft skills) che consentano di affrontare positivamente le richieste e le sfide quotidiane;
- Miglioramento del benessere bio-psico-sociale personale, dell'altro da sé e della comunità;
- Miglioramento delle relazioni interpersonali in classe e a scuola;
- Riduzione del disagio scolastico e dei comportamenti problematici;
- Maggiore senso di appartenenza e partecipazione alla vita scolastica;
- Potenziamento dell'efficacia educativa dell'istituzione scolastica;
- Consolidamento di una cultura del rispetto, della cura e della collaborazione.

Attività prevista nel percorso: PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE ED INCLUSIVE

Descrizione dell'attività

L'attività "Pratiche Didattiche Innovative ed Inclusive" rientra nel Piano di Miglioramento della scuola con l'obiettivo di rendere l'insegnamento più efficace, equo e motivante, attraverso metodologie didattiche attive, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e strategie inclusive che tengano conto dei diversi bisogni educativi degli studenti.



In linea con le finalità del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in coerenza con il PTOF e il RAV, l'attività punta a trasformare l'ambiente di apprendimento in uno spazio flessibile, collaborativo, partecipativo e realmente accessibile a tutti, promuovendo il benessere scolastico e contrastando la dispersione.

Azioni previste:

1. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative

Implementazione di approcci centrati sullo studente, tra cui:

- didattica laboratoriale e cooperativa;
- flipped classroom (classe capovolta);
- didattica per competenze e per progetti (PBL);
- apprendimento personalizzato e tutoraggio tra pari;
- utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento inclusivo (LIM, piattaforme online, app educative, robotica, realtà aumentata).

2. Inclusione scolastica e personalizzazione dei percorsi

- Attività e strumenti per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi speciali (BES, DSA, studenti con disabilità o in svantaggio);
- Realizzazione di materiali didattici semplificati e multimediali;
- Adattamento delle prove di verifica e delle strategie valutative;
- Integrazione delle UDL (Universal Design for Learning) per una didattica accessibile a tutti.

3. Progetti PNRR – Nuove competenze e ambienti di apprendimento

Attivazione di laboratori e moduli previsti nell'ambito del PNRR, orientati allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali, STEM e linguistiche, e alla riduzione dei divari territoriali e sociali. Le attività si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare, in ambienti rinnovati e flessibili.



4. Sportello di ascolto e benessere scolastico

Collegato all'attività didattica inclusiva, lo sportello di ascolto psicologico rappresenta un supporto concreto per studenti, famiglie e personale scolastico. Favorisce il dialogo, la gestione delle difficoltà relazionali, la prevenzione del disagio e il rafforzamento delle life skills.

Lo sportello lavora in sinergia con i docenti per proporre strategie educative che migliorino il clima di classe e facilitino l'inclusione.

5. Formazione continua dei docenti

Percorsi formativi finalizzati a:

- potenziare le competenze digitali e metodologiche del corpo docente;
- diffondere buone pratiche didattiche inclusive;
- sviluppare la capacità di osservazione, valutazione formativa e personalizzazione.

Obiettivi specifici:

- Rendere l'insegnamento più efficace, inclusivo e motivante;
- Sostenere la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti;
- Adottare metodologie e strumenti che favoriscano l'inclusione e il successo formativo;
- Promuovere l'uso strategico delle tecnologie per l'apprendimento;
- Prevenire il disagio e ridurre la dispersione scolastica;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, collaborativo e centrato sul benessere.

Monitoraggio e valutazione:

Le azioni verranno monitorate attraverso:

- osservazioni in classe e restituzioni qualitative da parte dei docenti;



- analisi dei dati sugli apprendimenti, sulla partecipazione e sul clima scolastico;
- rilevazione di feedback da studenti e famiglie;
- confronto periodico con i referenti dei progetti PNRR e con i professionisti dello sportello di ascolto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 9/2025

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Funzioni strumentali inclusione, GLI, GLO, Dipartimento inclusione, Commissione Intercultura, Figure esterne all'Istituzione Scolastica
--------------	---

Risultati attesi	<input type="checkbox"/> maggiore inclusività operativa e preventiva delle varie forme di svantaggio e fragilità
	<input type="checkbox"/> migliore qualità della didattica degli alunni con BES in risposta



ai bisogni di ogni singolo studente tramite l'utilizzo di nuove metodologie e strategie per un apprendimento efficace

□ ampia adattabilità e flessibilità per individualizzazioni e personalizzazioni anche per la valorizzazione delle eccellenze

□ puntuale condivisione e maggiore responsabilità pedagogico-didattica a tutti i livelli

Imprescindibili per il raggiungimento di tali risultati sono la messa in campo di pratiche didattiche inclusive intese come:

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe) e attività differenziata con materiale predisposto (in classe) per studenti con BES
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento/ recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale tramite l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive basate su osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) e osservazioni in itinere, che definiscono delle valutazioni a carattere formativo.

Attività prevista nel percorso: BUONE PRASSI

Descrizione dell'attività

L'attività "Buone Prassi" ha l'obiettivo di individuare, valorizzare e diffondere pratiche educative e didattiche efficaci già presenti nell'istituto o sperimentate con successo nell'ambito dei



progetti PNRR, promuovendo un approccio collaborativo, inclusivo e orientato all'innovazione.

In un contesto scolastico in continua evoluzione, caratterizzato da sfide educative, tecnologiche e sociali, il confronto tra pari e la condivisione delle esperienze rappresentano una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Finalità dell'attività:

- Consolidare una cultura della valutazione interna positiva, fondata sull'osservazione, la riflessione e la documentazione delle pratiche didattiche efficaci;
- Incentivare la condivisione professionale tra docenti, promuovendo la collegialità e la crescita del capitale professionale;
- Potenziare l'innovazione metodologica e tecnologica a partire da esperienze già sperimentate e valutate positivamente;
- Favorire la trasferibilità delle buone prassi all'interno dell'istituto e, quando possibile, in rete con altre scuole.

Azioni previste:

Rilevazione e documentazione delle buone prassi didattiche e organizzative

- Attività di raccolta, analisi e sistematizzazione di esperienze significative condotte dai docenti, anche nell'ambito dei progetti PNRR, come:
- Didattica inclusiva e personalizzazione degli apprendimenti;
- Metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, project-based learning);
- Utilizzo di ambienti digitali e strumenti innovativi (coding, robotica, realtà aumentata, gamification);



- Iniziative per l'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, al benessere.

Condivisione e disseminazione

- Organizzazione di momenti di confronto collegiale (incontri per dipartimenti, workshop interni, seminari) per favorire la diffusione delle buone prassi tra i docenti dell'istituto.
- Utilizzo di strumenti digitali (bachecche virtuali, repository interni, piattaforme scolastiche) per la pubblicazione e la fruizione condivisa dei materiali prodotti.

Integrazione con i progetti PNRR

Le buone prassi saranno valorizzate e integrate nei percorsi PNRR in corso, in particolare nei progetti legati a:

- Ambienti di apprendimento innovativi (classi digitali, spazi flessibili, laboratori);
- Competenze STEM, linguistiche e digitali;

Inclusione, partecipazione e riduzione della dispersione scolastica.

Le pratiche efficaci saranno utilizzate come riferimento nella progettazione e realizzazione di nuovi moduli o attività, promuovendo la continuità e la coerenza educativa.

Valutazione e miglioramento

Le buone prassi saranno oggetto di osservazione e valutazione qualitativa, al fine di rilevare l'impatto sugli apprendimenti, sulla motivazione degli studenti e sul clima scolastico. I risultati confluiranno nella riflessione collegiale e nella revisione del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Inoltre le buone prassi permetteranno di:



- Sostenere l'innovazione didattica e la qualità dell'insegnamento;
- Promuovere la professionalità docente attraverso il confronto e la condivisione;
- Migliorare la coerenza dell'offerta formativa;
- Favorire il trasferimento delle pratiche efficaci in tutti gli ordini e gradi di scuola dell'istituto;
- Creare un archivio strutturato di esperienze replicabili e adattabili.

Monitoraggio e strumenti:

- Raccolta documentata delle buone prassi (schede descrittive, materiali didattici, strumenti di valutazione);
- Feedback da parte dei docenti coinvolti nei momenti di condivisione;
- Analisi dell'impatto sulle dinamiche di apprendimento e partecipazione degli studenti;
- Integrazione dei risultati nel processo di autovalutazione e nella definizione delle azioni future.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali, gruppi di lavoro: GLI, GLO, esperti esterni ed interni all'Istituzione Scolastica



Risultati attesi

- migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti;
- la condivisione di idee, proposte, materiali e strumenti tra docenti specializzati in attività di sostegno e non, tramite il sito dell'Istituto;
- programmare e attuare percorsi educativi individualizzati e specifici in risposta ai bisogni di ogni singolo alunno;
- coinvolgere le famiglie come interlocutori essenziali del processo educativo;
- stipulare protocolli d'intesa per il coordinamento dell'apporto delle diverse professionalità.
- Crescita professionale del personale docente e maggiore motivazione;
- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa attraverso il consolidamento di pratiche efficaci;
- Rafforzamento della collaborazione tra docenti e della cultura della documentazione e del confronto;
- Potenziamento dell'innovazione sostenibile e diffusa, anche grazie al supporto strutturale e formativo offerto dai progetti PNRR.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel contesto educativo dell'Istituto vi è il riflesso delle trasformazioni sociali, culturali, organizzative e comunicative attualmente in corso nella società globalizzata. Basti pensare alla presenza sempre più massiccia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla cultura sempre più sollecitata da molteplici forme espressive e comunicative, allo sviluppo di contesti di vita multiculturali, multi-religiosi e multilinguistici, agli sviluppi scientifici e tecnologici. Le innovazioni della metodologia didattica convergono sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare", che è il principio fondamentale del processo di apprendimento.

L'innovazione dell'impianto metodologico e l'azione didattica contribuiscono fattivamente all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea nella consapevolezza che la convivenza civile non si insegna propinando sterili norme di comportamento ma "vivendo" concretamente situazioni sociali, che si traducono in comportamenti condivisi. Le competenze chiave, sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto, sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Esse per il loro carattere trasversale costituiscono un valore essenziale per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, perché capaci di fornire, in una società multietnica e multiculturale, pari opportunità nel conseguimento di flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Per promuovere negli studenti lo sviluppo e il benessere, l'Istituto supera l'idea e la pratica dell'insegnamento trasmissivo per focalizzare la sua energia operativa sull'alunno,



guidandolo all'acquisizione di metodi e di pratiche che gli consentano l'apprendimento permanente, indispensabile nella società attuale in continua evoluzione. Lo sviluppo ed il benessere dello studente sono intesi come possibilità degli individui di sviluppare quelle capacità che permettano loro di saper cogliere opportunità reali per realizzare ed esercitare le proprie libertà sostanziali di essere e di fare, coronando la propria idea di identità e felicità. Tutto ciò avviene tenendo in considerazione anche le attese delle famiglie degli alunni e le responsabilità del personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi. I curricula d'Istituto si conformano alla complessità del fenomeno formativo nella sua interezza. Nei curricula, infatti, si è tenuto presente che:

- gli obiettivi formativi sono non solo cognitivi, ma anche socio-affettivi, comportamentali, valoriali;
- le metodologie devono valorizzare l'apprendimento attivo, cooperativo e costruttivo; si deve prestare la massima attenzione alle modalità relazionali tra tutti i soggetti coinvolti;
- è necessaria una certa flessibilità dell'organizzazione scolastica;
- è opportuno potenziare i rapporti con l'extra-scuola.

• L'utilizzo costante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisce una grande opportunità per l'insegnamento, in quanto il loro uso saggio e pedagogicamente orientato contribuisce allo sviluppo interculturale degli studenti. Il ricorso poi alla realizzazione di video contribuisce a far esprimere i vissuti, gli interessi, le storie degli studenti coinvolti così come la creazione di mappe interattive on-line permette di costruire veri e propri percorsi, ad esempio topografici, storici, artistici, genealogici, migratori, basati sulla vita reale degli alunni coinvolti. La didattica non può prescindere dall'utilizzo strategico dei laboratori, che valorizzano il ruolo attivo dell'allievo, impegnato nel processo di formazione di un proprio pensiero critico e riflessivo attraverso l'applicazione dei principi metodologico-didattici del learning by doing (apprendere attraverso il fare) e quindi del problem solving e del cooperative learning. Gli spazi laboratoriali diventano così ambienti stimolanti e creativi, che attuano didattiche inclusive anche per



gruppi eterogenei: perché persone diverse riescano a condividere compiti di apprendimento, obiettivi formativi, scelte operative, modalità di valutazione, è necessario che si trasformino in un gruppo di lavoro, mettano in atto una rete di interazioni, di azioni cooperative in cui ogni soggetto partecipa con le proprie peculiarità. L'innovazione riguarda anche la valutazione dello studente, che è parte integrante della programmazione didattico-educativa. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno, partendo da una accertata situazione iniziale. Essa è un processo dinamico formativo, che comincia dall'analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione e prosegue con i livelli di competenza in itinere e finali raggiunti, le carenze riscontrate e la predisposizione di adeguate strategie di recupero. Il processo valutativo è coerente con l'offerta formativa, con la declinazione dei valori della mission, con la personalizzazione dei percorsi e con i curricula formativi. In aggiunta ai precedenti software, l'Istituto ha adottato la piattaforma Google Workspace (ex G-Suite) e di strumenti online per la verifica degli apprendimenti inerenti all'ambito LMS (Learning Management System) e la gestione della didattica, inoltre organizzerà annualmente, dei corsi di formazione per docenti (grazie anche ai fondi PNRR dedicati alla formazione specifica), finalizzati alla trattazione degli strumenti software di seguito riportati:

Google Workspace :

- Panoramica generale sulle funzionalità dello strumento
- Comprensione delle potenzialità per l'utilizzo nelle UDA di classe
- Esempi guidati per la generazione di siti in modalità wiki o landscape per la presentazione di contenuti
- Funzioni multimediali da integrare nei progetti

Strumenti LMS



- Panoramica generale sulle funzionalità dello strumento
- Comprensione delle potenzialità per la verifica degli apprendimenti degli studenti
- Sottoscrizione di account ed esercitazioni di gruppo per la creazione di un test di verifica da sottoporre alla classe

L'impronta innovativa del Carafa Giustiniani si esplicita, ora più che mai, attraverso pratiche didattiche sempre più rivolte al settore tecnologico e basate su una sempre più efficiente e mirata esperienze virtuale e laboratoriale; nello specifico, l'Istituto propone e incentiva all'utilizzo di tour, visite guidate ed esperienze di full immersion in musei (Living Computer Museum di Seattle, Museo dell'Informatica di Verona, Museo di Storia Naturale dell'Università di Oxford, ecc..), ambienti virtuali e laboratori didattici a distanza (per consolidare conoscenze e competenze nell'ambito della programmazione, computer grafica, cybersecurity, automazione e robotica). La preparazione per le certificazioni informatiche (Eipass e Ecdl), finalizzata all'acquisizione delle competenze e abilità pratiche e teoriche nell'Informatica di base e avanzata, risulta una delle priorità dell'Istituto, al fine di garantire alle generazioni attuali un più facile inserimento nel mondo lavorativo. Alla luce del nuovo processo di certificazione in cloud, l'Istituto, come pratica già consolidata nella triennalità precedente, è in grado di gestire in modalità "a distanza" le certificazioni informatiche in questione. In aggiunta alle precedenti, visti gli esiti e i riscontri positivi tra i partecipanti degli anni precedenti, la formazione e la relativa certificazione in merito alla Sicurezza Informatica (IT-Security Certification) continueranno ad essere proposte ed erogate in via prioritaria a studenti del quarto e quinto anno dei vari indirizzi d'Istituto (anche non strettamente tecnici).

Il team digitale, costituito da diverse figure professionali interne, creato a supporto delle attività di orientamento, didattica digitale integrata, certificazioni informatiche, assolve a diverse funzioni inerenti l'ambito multimediale (creazione di materiale audio/video e grafico), social (disseminazione



e pubblicizzazione eventi), web (blog e aggiornamenti sotto-sezioni del sito d'istituto), formativo (organizzazione incontri, corsi e sedute d'esame per le diverse certificazioni informatiche).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di nuove metodologie didattiche con modalità flipped classroom, design thinking, Peer to peer, cooperative learning, service learnig.

Sviluppo di percorsi tecnologici in base al quale, attraverso la rete Internet, potenzialmente ogni oggetto dell'esperienza quotidiana acquista una sua identità nel mondo digitale (IoT).

Sviluppo di pedagogie metacognitive innovative quali: Cooperative learning (Learning together, Student team learning, Group investigation, Jigsaw); Learning by doing; Circle time; Debate; Role Playing; Peer education (Peer tutoring, Tutoring e Mentoring); Flipped Classroom; Story telling;



Case-based learning; Inquiry-based learning; Metaverso, Teal; Project based learning; Coding; Gamification; Tinkering; Coding; Challenge based learning (Hackathon)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua dei docenti allo scopo investire sul “capitale umano” per consentire ai docenti di sentirsi sempre più registi di modelli fondati su una didattica attiva e vedere nel cambiamento una risorsa.

Promuovere l'innovazione attraverso una formazione personalizzata e rispondente ai bisogni affinché sia sostenibile e trasferibile.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio di moda e design della moda con l'utilizzo di software specifico (Penelope)

Aule di apprendimento innovativo e inclusivo che sfrutta le opportunità della realtà aumentata

Aula laboratorio multifunzionale dove gli studenti saranno coinvolti attraverso pedagogie metacognitive innovative quali: Cooperative learning (Learning together, Student team learning, Group investigation, Jigsaw); Learning by doing; Circle time; Debate; Role Playing; Peer education (Peer tutoring, Tutoring e Mentoring); Flipped Classroom; Story telling; Case-based learning; Inquiry-based learning; Metaverso, Teal; Project based learning; Coding; Gamification; Tinkering; Coding; Challenge based learning (Hackathon)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Carafa Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La rivalutazione delle aule del nostro istituto, in linea con le direttive del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classroom – dovrà prevedere, così come concepito dal gruppo di progettazione, l'adozione di metodologie innovative e strumentazione hardware e software che riesca a soddisfare esigenze diversificate nell'ambito di 5 macro-aree di interesse: comunicazione digitale, pensiero computazionale, discipline STEM, robotica e intelligenza artificiale, realtà virtuale aumentata. La pluralità di indirizzi afferenti al nostro istituto ci fornisce la possibilità di spaziare in tali ambiti con facilità e calibrare adeguatamente le lezioni di discipline differenti utilizzando i nuovi strumenti digitali e pedagogici che si andranno a prevedere. La modalità “aule fisse” permetterà di ristrutturare le classi, tra arredi, adattamenti e device, in maniera da consentire a tutti docenti di poter organizzare le proprie lezioni potenziando la creatività, le capacità di problem solving e l'attitudine e motivazione allo studio per l'intero gruppo classe, non trascurando la possibilità di gestire lezioni anche in videoconferenza o in rete con classi di altri istituti, in linea con l'approccio alle multiliteracies e attenzionando costantemente inclusività e potenziamento delle competenze nelle lingue straniere.



Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Carafa Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La ristrutturazione dei laboratori del nostro istituto, in linea con le direttive del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Labs – dovrà prevedere, così come concepito dal gruppo di progettazione, l'adozione di tecnologie e strumentazione hardware e software che riesca a soddisfare esigenze diversificate nell'ambito di 4 macro-aree di interesse: cybersecurity, robotica e automazione, efficienza energetica e tutela ambientale (area making, modellazione e stampa 3D/4D), STEM e IoT. Gli ambienti che si andranno ad allestire dovranno consentire un ampliamento dell'offerta formativa di istituto, attraverso percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO, al fine di potenziare



le competenze digitali degli studenti interessati, coinvolgerli in attività di job-shadowing, consentire loro di ideare, pianificare e realizzare prodotti e servizi con un approccio “work based learning”, coerentemente con le richieste del mondo del lavoro, migliorare le competenze linguistiche e, nel contempo, formare adeguatamente il personale docente. L’ambito della cybersecurity, per il quale è previsto un preciso profilo in uscita afferente all’indirizzo di studi “Informatica e Telecomunicazioni”, permetterà agli studenti di acquisire competenze pratiche, facilmente spendibili nel mondo lavorativo, soprattutto in un periodo storico in cui la sicurezza dei dati, delle informazioni, delle reti e delle persone risulta costantemente minacciata da hacker, raggiri, truffe digitali e software malevolo. Il laboratorio associato all’ambito “Robotica e automazione”, consentirà di delineare una figura professionale in grado di progettare facilmente software specifici per sistemi robotici, algoritmi di apprendimento automatico per l’intelligenza artificiale, costruzione di prototipi, configurazioni avanzate e testing delle macchine autonome. Per l’ambito “Efficienza energetica e tutela ambientale”, il laboratorio di riferimento sarà attrezzato con computer modulari ad alte prestazioni e software CAD di modellazione e creazione progetti in ambito topografico. Un ulteriore laboratorio, da allestire con arredi, dispositivi, software e accessori audio/video specifici, dovrà rappresentare un ambiente stimolante, fluido e riconfigurabile, in grado di valorizzare i diversi stili di apprendimento grazie ad un ripensamento delle pratiche pedagogiche secondo 6 direttive di riferimento: Interazione, Sviluppo, Confronto, Investigazione, Creazione e Presentazione. Si andranno, pertanto, a ricreare ambienti differenti a supporto di un processo di apprendimento che incentivi la collaborazione, la comunicazione, l’esplorazione e il making, la creatività, il benessere e la crescita personale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Conoscenza come base per la libertà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico degli adolescenti. La dispersione scolastica è un problema sociale che l'Italia, al pari di altri Paesi, cerca di ridurre, i ragazzi, che interrompono precocemente la loro formazione, si apprestano ad affrontare la vita adulta con competenze di base insufficienti per muoversi autonomamente e consapevolmente nella società. Quando si parla di dispersione scolastica si fa riferimento a una molteplicità di aspetti e di concause dipendenti da diversi contesti sociali, geografici ed educativi, compresi i fattori di rischio soggettivi quali: difficoltà cognitive e di apprendimento, demotivazione, senso di inadeguatezza, condizioni socio-economiche. Come già evidenziato dall'INVALSI, oltre alla dispersione esplicita, preoccupante è anche il fenomeno, più difficile da identificare, della dispersione implicita cioè quella relativa agli studenti che conseguono un titolo di scuola secondaria di secondo grado senza aver raggiunto i traguardi minimi di conoscenze, abilità e competenze previsti dal loro percorso di studio. Prevenire il fenomeno complessivo della dispersione è necessario per attuare interventi di assistenza agli studenti che vivono il loro percorso scolastico con difficoltà, in modo da far loro raggiungere il successo formativo. L'intervento deve comunque essere precoce con l'attivazione di misure mirate già in caso di assenze ingiustificate o di voti



insufficienti, attraverso misure di tutoraggio e l'attuazione di percorsi personalizzati. Il progetto è finalizzato quindi a garantire a tutti gli studenti l'attuazione di percorsi di studio personalizzati con particolare attenzione al rapporto tra famiglia a volte "fragile", alunni, operatori scolastici ed extrascolastici in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. Il Carafa-Giustiniani mira ad attuare con ulteriori interventi un lavoro cooperativo di sensibilizzazione e formazione alla conoscenza, coinvolgendo non solo gli alunni e i docenti ma anche i genitori. Molti sono i bisogni educativi ai quali l'Istituto fornisce risposte efficaci con l'attuazione di competenze pedagogico-didattiche e strumenti operativi specifici, non solo relativamente ad alcuni bisogni educativi speciali legati a condizioni di disabilità o disturbi evolutivi specifici, ma anche a quelli che derivano, ad esempio, da difficoltà legate a condizioni anche temporanee di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, forme lievi di bullismo, discriminazione, svantaggio socio-economico o culturale. In considerazione della realtà territoriale della scuola e di alcuni indicatori "strutturali" positivi (spazi e servizi educativi) si punterà ad allargare il tempo scuola, realizzando un servizio di mensa scolastica, puntando sulla correlazione positiva tra la qualità dell'offerta in termini di strutture e tempo scuola e il livello di apprendimento conseguito da studentesse e studenti: infatti, un'offerta adeguata di spazi e di tempi dedicati alla formazione può contribuire efficacemente a ridurre le disuguaglianze educative territoriali.

Importo del finanziamento

€ 217.678,07

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0



● **Progetto: Obiettivo Successo: Connessioni Educative per Superare i Divari e Promuovere la Partecipazione Attiva**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in continuità con il D.M. n. 170, si propone di prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti, fenomeni che rappresentano una sfida per l'Italia, come per altri Paesi. I giovani che interrompono precocemente il loro percorso formativo affrontano la vita adulta con competenze di base insufficienti, rendendoli meno preparati a partecipare attivamente alla società. La dispersione scolastica è un problema complesso, legato a vari contesti sociali, geografici ed educativi, e aggravato da fattori soggettivi come difficoltà cognitive, demotivazione, senso di inadeguatezza e condizioni socio-economiche precarie. Oltre alla dispersione scolastica esplicita, un altro fenomeno preoccupante, evidenziato dall'INVALSI, è la dispersione implicita. Questa riguarda gli studenti che, pur ottenendo il diploma di scuola secondaria di secondo grado, non raggiungono le competenze minime previste dal loro percorso di studi. Contrastare entrambe le forme di dispersione è essenziale per sostenere gli studenti in difficoltà e garantire loro il successo formativo. È importante intervenire precocemente, già in presenza di segnali come assenze ingiustificate o voti insufficienti, attraverso misure di tutoraggio e percorsi personalizzati. Il progetto ha l'obiettivo di offrire a tutti gli studenti percorsi di studio personalizzati, prestando particolare attenzione al rapporto con le famiglie, spesso fragili, e promuovendo una stretta collaborazione tra alunni, operatori scolastici ed extrascolastici. Il Carafa-Giustiniani intende, con ulteriori interventi, promuovere un lavoro cooperativo che coinvolga alunni, docenti e genitori, sensibilizzandoli e formandoli su temi educativi fondamentali. L'Istituto risponde ai numerosi bisogni educativi con competenze pedagogiche e strumenti operativi mirati, non solo per affrontare i bisogni speciali legati a disabilità o disturbi evolutivi specifici, ma anche quelli derivanti da situazioni di disagio psicologico temporaneo, scarsa inclusione, bullismo, discriminazione e svantaggio socio-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

economico o culturale. Considerando la realtà territoriale e i positivi indicatori strutturali della scuola, come la disponibilità di spazi e servizi educativi, si intende ampliare il tempo scuola, introducendo anche un servizio di mensa scolastica. Questa iniziativa punta a rafforzare la correlazione positiva tra la qualità delle strutture e del tempo dedicato alla formazione e i risultati di apprendimento degli studenti. Un'offerta adeguata di spazi e tempi può contribuire efficacemente a ridurre le disuguaglianze educative.

Importo del finanziamento

€ 114.604,06

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	45



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Empower Education: Potenziare l'Eccellenza nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto " EmpowerED " è un'iniziativa innovativa volta a promuovere la trasformazione digitale nell'ambito dell'istruzione, fornendo percorsi formativi avanzati per docenti e personale ATA. Attraverso una combinazione di laboratori sul campo, formazione specialistica e l'attivazione di Comunità di Pratiche per l'Apprendimento all'interno di ciascuna istituzione scolastica, il progetto mira a migliorare le competenze digitali e didattiche del personale scolastico, nonché a promuovere l'adozione di metodologie innovative in linea con l'approccio "Scuola 4.0". I laboratori sul campo offriranno ai partecipanti l'opportunità di sperimentare direttamente le tecnologie didattiche e le metodologie innovative in contesti reali o simulati, guidati da formatori esperti e tutor qualificati. Queste esperienze pratiche consentiranno ai docenti e al personale ATA di acquisire competenze operative e strategie efficaci per integrare la tecnologia nell'insegnamento e nell'organizzazione scolastica. Parallelamente, le Comunità di Pratiche per l'Apprendimento costituiranno un importante motore di sviluppo professionale continuo e scambio di conoscenze all'interno delle scuole. Le comunità, gestite da formatori tutor interni e arricchite dall'apporto di esperti esterni, promuoveranno la ricerca, la condivisione e l'implementazione di pratiche innovative, contribuendo così a creare un ambiente scolastico orientato al futuro e all'eccellenza educativa. Il progetto mira, quindi, a trasformare l'esperienza di insegnamento e apprendimento, fornendo ai docenti gli strumenti e le risorse necessarie per raggiungere l'eccellenza nella loro pratica professionale e si propone di essere un catalizzatore per la trasformazione digitale nell'istruzione, fornendo alle scuole gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti e le risorse necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e preparare gli studenti al successo nella società digitale del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM by me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM BY ME" si prefigge vari e ambiziosi obiettivi formativi per studenti e docenti, che orchestrino metodologie attive e collaborative con lo scopo di promuovere competenze polivalenti e variegate nell'ambito delle STEM e del multilinguismo. L'adozione di una



prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline e da professionalità diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM nonché all'acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Il progetto sarà pertanto articolato nella seguente maniera: - attività e percorsi formativi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli studenti; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli studenti e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti e finalizzati al raggiungimento di una certificazione linguistica di livello B1 e B2; - percorsi di potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica adeguata al livello da raggiungere. Le attività rivolte agli studenti saranno pianificate sia in orario curriculare che in orario pomeridiano. Le azioni di monitoraggio e di autovalutazione, in itinere e al termine delle varie attività previste, garantiranno la riuscita didattica dei percorsi formativi e consentiranno di quantificare l'efficacia delle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Importo del finanziamento

€ 72.306,40

Data inizio prevista

07/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170) è stato costituito un team per la dispersione. Il Team si occuperà di analizzare i bisogni formativi in relazione a quanto desunto dal RAV e proporrà interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati.

Gli interventi riguarderanno gli ambiti di applicazione delle iniziative previste in relazione alla missione 1.4-istruzione del PNRR e in particolare:

- M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale;
- M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori;
- M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- M1C1I1.2 - "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione", ambito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di intervento denominato “Digitalizzazione PA”, Investimento 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud.

Nello specifico le azioni connesse a tale linea di interventi costituiranno un'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare. Il tutto al fine di costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1. 1. PRESENTAZIONE

L'offerta formativa della scuola è ispirata al principio fondamentale di un'istituzione scolastica inclusiva e aperta a tutti, per cui vengono definite, quali attività funzionali, le scelte in termini di organizzazione oraria e di attività extracurricolari ispirate a tale principio.

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità dell'Istituto: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo definisce, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

2. INDIRIZZI E INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (ex **Ragioneria**)

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA



Codice meccanografico: BNTD022019

Articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing (A.F.M.)
- Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

Settori di interesse

- Nuove tecnologie per la gestione aziendale
- Gestione e partecipazione alla promozione di progetti e attività d'impresa
- Gestione delle imprese
- Economia e finanza

Ambiti di competenze

- Amministrative e gestionali, di finanza e di marketing
- Linguistiche e informatiche integrate
- Interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Innovazione, miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale

Esiti di apprendimento

- Gestire un'attività economica
- Gestire un'impresa, conoscere i suoi numeri, saperli interpretare e consigliare le scelte più adeguate
- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
- Operare per la promozione dell'azienda
- Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo



Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Addetto alla contabilità generale
 - > Direttore commerciale di negozi, centri commerciali
 - > Responsabile della comunicazione, Responsabile del bilancio
 - > Insegnante Tecnico-Pratico (articolazione S.I.A.)

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà giuridico-economiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (ex **Geometra**)

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNTD022019

Articolazione:

- Costruzione, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

Settori di interesse

- Costruzione, trasformazione e conservazione di immobili



- Salvaguardia del territorio e prevenzione dei rischi ambientali
- Attività edile, rilievo topografico, estimo

Ambiti di competenze

- Materiali, strumenti e dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni
- Grafiche, progettuali e informatiche nel campo edilizio
- Organizzazione dei cantieri
- Amministrazione di immobili
- Sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela ambientale

Esiti di apprendimento

- Intervenire nella gestione e manutenzione dei fabbricati
- Selezionare materiali da costruzione adeguati
- Operare nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile e nel rispetto della normativa sulla tutela dell'ambiente

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del lavoro
 - > Esperto di antinfortunistica
 - > Direttore di cantiere
 - > Direttore dei lavori



> Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Sede: Via Bagni - SAN SALVATORE TELESINO

Codice meccanografico: BNTF02201G

Articolazioni:

- Elettrotecnica
- Automazione

Settori di interesse

- Sistemi elettronici
- Impianti elettrici
- Robotica e automazione (industriale e civile)

Ambiti di competenze

- Progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione
- Automazione industriale e controllo dei processi produttivi
- Automazione civile



Esiti di apprendimento

- Organizzare e gestire sistemi elettrici ed elettronici complessi
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica (anche da fonti alternative) e del loro controllo
- Ottimizzare il consumo energetico
- Adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza
- Intervenire nell'automazione (civile e industriale) e nel controllo dei processi produttivi
- Contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Collaudatore di sistemi elettromeccanici ed elettronici
 - > Montatore/installatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche
 - > Progettista costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici
 - > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA



Sede: Via Bagni - SAN SALVATORE TELESINO

Codice meccanografico: BNTF02201G

Articolazione:

- Tessile, Abbigliamento e Moda

Settori di interesse

- Progettazione e realizzazione dei prodotti per l'industria tessile e per il sistema moda
- Strategie innovative di processo e prodotto del settore
- Innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda attraverso idee e rielaborazione di forme e contenuti

Ambiti di competenze

- Ideative-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda
- Trasversali di filiera che consentono la comprensione delle problematiche dell'area sistema-moda

Esiti di apprendimento

- Organizzare, gestire e controllare la qualità delle materie prime e dei prodotti finiti
- Contribuire all'ideazione, alla progettazione e alla produzione di filati, tessuti, confezioni e accessori
- Svolgere funzioni creative di ideazione e progettazione con riferimento alle filiere dei filati, tessuti, confezioni e accessori

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione



- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Campionarista
 - > Tecnico del controllo qualità
 - > Tecnico della confezione
 - > Responsabile della produzione
 - > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNTF02202L

Articolazione:

- Informatica

Settori di interesse

- Telecomunicazioni (analogiche e digitali) e ai nuovi mezzi di comunicazione (tablet, smartphone, ecc.)
- Tecnologie dell'informazione



Ambiti di competenze

- Sistemi informatici e dell'elaborazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparecchi di comunicazione
- Gestione di progetti inerenti alla sicurezza ed alla privacy delle informazioni relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team

Esiti di apprendimento

- Valutare mezzi elettronici e di telecomunicazione in base alle caratteristiche funzionali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Collaborare, con un approccio integrato, all'ideazione, allo sviluppo e alla gestione di dispositivi e strumenti informatici e sistemi di telecomunicazioni
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Tecnico di centro supervisione e controllo reti
 - > Tecnico informatico
 - > Database administrator
 - > TLC Consultant
 - > Project manager
 - > Security auditor
 - > Insegnante Tecnico-Pratico



Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

LICEO ARTISTICO - DESIGN

Sede: via Cesine di Sopra - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNSL02201A

Settori di interesse

- Espressività e creatività nel campo della rappresentazione artistica
- Realizzazione di opere che rappresentino la creatività personale

Ambiti di competenze

- Arti visive
- Progettazione ed elaborazione pratica di prodotti di design con l'uso di materiali ceramici e non solo
- Foggatura e formatura, restauro, decorazione e cottura dei prodotti ceramici, plastica e discipline pittoriche

Esiti di apprendimento

- Conoscere i beni storico/artistici e la loro particolare tutela
- Interpretare ed analizzare opere di epoche e stili diversi
- Conoscere i linguaggi artistici ed espressivi attraverso lo studio del disegno e della tridimensionalità plastica



- Produrre manufatti di ceramica tradizionali ed innovativi
- Trovare soluzioni innovative nel settore specifico della ceramica utilizzando anche prodotti polimerici

Opportunità lavorative

- Impiego in aziende private, nazionali o locali, operanti nel settore artistico
- Laboratorio artigiano
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Operatore ceramico
 - > Collaboratore con Musei e Sovrintendenze
 - > Tecnico di laboratorio
 - > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare Architettura
- Accademia delle Belle Arti
- Istituti superiori d'Arte
- LUISS Business Creative Center (area speciale della LUISS Business School che coniuga la creatività con il business)
- CORSIARTE Milano
- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)

LICEO ARTISTICO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Sede: via Cesine di Sopra - CERRETO SANNITA



Codice meccanografico: BNSL02201A

Settori di interesse

- Linguaggi espressivi del Cinema, della Fotografia, dell'Animazione e dell'illustrazione multimediale e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale
- Elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, nei fondamenti storici e concettuali.

Ambiti di competenze

- Arti visive
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Tecniche di animazione e video, di regia, di fotografia

Esiti di apprendimento

- Conoscere i fondamenti storici e concettuali dei linguaggi audiovisivi nei loro aspetti espressivi e comunicativi e le tendenze della sperimentazione contemporanea delle Arti multimediali digitali
- Conoscere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali
- Conoscere i principi di comunicazione visiva e della composizione dell'immagine, i formati video, i rapporti spazio-tempo e il framerate
- Conoscere le metodologie e i meccanismi del movimento e le tecniche di animazione (tradizionali e digitali)
- Conoscere i fondamenti di regia (inquadratura, piani e campi di ripresa, tagli)
- Saper effettuare riprese fotografiche e video, trattamento ed elaborazione immagini, montaggi e video compositing
- Saper applicare le tecniche grafiche-pittoriche (manuali e digitali) e gli strumenti multimediali più adatti per la costruzione di un video di Arte animata
- Saper procedere alla sincronizzazione tra suono e immagini, soprattutto attraverso enfasi



sonore narrative

Opportunità lavorative

Impiego nei settori dell'editoria, della grafica, della moda, del tessile, del design, dell'edilizia e di tutti i media televisivi

- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere:

> Progettista multimediale in studi di comunicazione visiva pubblicitaria, per la produzione di spot, videoclip, video aziendali, presentazioni istituzionali e documentari

> Professionista free-lance come filmmaker o come animatore e illustratore multimediale per l'editoria digitale

> Tecnico della ripresa, del montaggio e del video compositing per tv, web, cinema

> Artista multimediale per videoinstallazioni teatrali, museali e per altri spettacoli di vario tipo (moda, fiere, ecc.)

Proseguimento negli studi

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare Architettura

- Accademia delle Belle Arti, Scuola Nazionale del Cinema - CSC (sede centrale: Roma)

- Scuola di Cinema e Televisione di Milano

- Accademia di Belle Arti;

- Istituto Superiore per le industrie Artistiche (ISIA);

- Corso biennale di Perfezionamento in Cinema d'Animazione (presso la scuola del Libro di Urbino);

- DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)

- Scuole universitarie private: IED (Istituto Europeo del Design), RUFA (Rome University of Fine Arts), NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano), CORSIARTE Milano

- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).



LICEO MUSICALE E COREUTICO

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNSL02201A

Sezione:

- Musicale

Settori di interesse

- Tradizioni e contesti relativi a opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla musica, anche in riferimento agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Creazione di un'autentica opera o riproposizione in modo magistrale di una pagina musicale di un grande compositore
- Interpretazione ed esecuzione di brani musicali come modo per dare e creare emozioni attraverso la propria capacità espressiva

Ambiti di competenze

Composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione della musica (primo e secondo strumento)

Esiti di apprendimento

- Eseguire, interpretare ed analizzare opere di epoche, generi e stili diversi
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- Conoscere i codici della scrittura musicale ed utilizzare ad integrazione dello strumento principale un secondo strumento (polifonico o monodico)
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, nonché le categorie per descrivere le



musiche di tradizione scrittura e orale

- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca

Opportunità lavorative

Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere:

cantante - direttore d'orchestra - strumentista - compositore - arrangiatore - assistente di produzione musicale - restauro strumenti musicali - disc jockey - compositore di musica per multimedia, cinema e televisione - manager in campo musicale - responsabile di marketing nell'editoria musicale - commerciante di articoli musicali - produttore discografico - impiego nelle case discografiche - accordatore - musicoterapia

Proseguimento negli studi

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare in Musicologia e Beni Musicali, in Discipline dello spettacolo e della comunicazione, in Accademia delle Belle Arti
- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), del Conservatorio di Musica di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico:

Settori di interesse

- Benessere psicofisico, relazione con gli altri e lavoro in gruppo;
- Attività ludiche rivolte a bambini e adolescenti



- Aiuto e miglioramento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà

Ambiti di competenze

- Co-progettazione, organizzazione ed attuazione, di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione e all'integrazione
- Promozione del benessere complessivo della persona, dell'assistenza e della salute in diversi ambiti
- Realizzazione di attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, per accompagnarle e coadiuvarle nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali
- Attenzione e cura dei soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale nelle diverse fasce d'età

Esiti di apprendimento

- Organizzare e attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie delle persone (bambini, ragazzi, adulti, disabili, anziani)
- Rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio attraverso la collaborazione con ASL, Servizi sociali, Enti e Cooperative sociali
- Promuovere salute e benessere sociale e psicofisico del singolo e della comunità

Opportunità lavorative

- Inserimento nel mondo del lavoro in diversi ambiti: sociale, educativo e sanitario.
- Impiego presso strutture pubbliche (Ospedali, cliniche riconosciute, ASL) o private (Asili e prima infanzia, case di cura, case di riposo, RSA, strutture per disabili, case-famiglia, ludoteche o comunità di recupero)
- Impiego in campo sanitario, riabilitativo, scolastico e ludico, in ditte e cooperative sociali o in modo autonomo
- Supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di



mediazione culturale (area stranieri)

- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere:

- > educatori, animatori, assistenti e operatori sociosanitari (O.S.S.).
- > animatore socio-sanitario, animatore socio-culturale ed educativo, animatore d'infanzia, feste bambini e villaggi turistici
- > segretario presso servizi assistenziali,
- > educatore non professionale, educatore d'asilo nido, educatore di comunità,
- > assistente di poltrona (segreteria medica)
- > operatore dei servizi sociali, operatore per l'autonomia (area handicap/disabilità)
- > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare:
 - > a quelle ad indirizzo psico-socio-pedagogico, infermieristico-motorio, sanitario-riabilitativo
 - > sanitarie e paramediche (Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Infermieristica)
 - > Scienze dell'Educazione e Formazione, Sociologia, Psicologia
 - > Educatore professionale e Assistente sociale

CORSI SERALI

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Percorsi di studio:

- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (ex



Ragioneria)

- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (ex Geometra)

Sede: Via Bagni - SAN SALVATORE TELESINO

Percorsi di studio:

- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED Elettrotecnica- ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA

Nella prospettiva di un'educazione permanente, il corso serale offre l'opportunità a coloro che, per motivi diversi, hanno interrotto gli studi, di poter conseguire una formazione qualificata ed un approfondimento

della cultura personale, al fine di realizzare un reale rafforzamento della personalità e, spesso, un diverso o migliore inserimento lavorativo.

L'offerta formativa del nostro Istituto è rivolta a utenti del territorio giovani e ad adulti, in particolare a:

- coloro che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli e completarli anche a distanza di anni;
- coloro che lavorano e desiderano una riqualificazione professionale e sono interessati a conseguire un diploma;
- lavoratori (dipendenti/autonomi) interessati ad incrementare le competenze professionali;
- disoccupati
- casalinghe interessate ad una educazione permanente;
- stranieri che desiderano un diploma riconosciuto in Italia per migliorare la loro situazione lavorativa e sociale.

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi



come vera e propria "seconda via" all'istruzione al fine di:

- contenere la dispersione scolastica;
- riqualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia contro l'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o ricomporre la propria identità professionale.

Il titolo conseguito di "Diploma di scuola superiore" è rilasciato da un istituto statale e come tale a tutti gli effetti di legge, ed ha lo stesso valore di quello che si ottiene nei corsi tradizionali diurni.

I corsi sono gratuiti ad esclusione della tassa ministeriale.

3. PROGETTUALITA'

Il nostro istituto si caratterizza per una forte progettualità sia in ambito curriculare che in ambito extracurriculare. La partecipazione ai bandi ministeriali regionali, nazionali e comunitari è finalizzata alla realizzazione di attività già presenti nel curriculum della scuola, ma anche in un'ottica di apertura a nuove iniziative in aderenza agli obiettivi formativi e alla mission d'istituto.

I protocolli sono lo strumento di progetti servizi e facilitazioni con cui il Carafa Giustiniani crea alleanze sul territorio e a livello nazionale. Molti dei progetti realizzati e da realizzare sono e saranno condivisi anche economicamente con i partner.

4. PCTO

L'attività dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) è progettata e programmata preservando la specificità di ogni indirizzo e con una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.



Le studentesse e gli studenti consolidano le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel contesto scolastico, testano sul campo le proprie attitudini, arricchiscono la formazione e si orientano nel percorso di studi.

Le progettazioni dei percorsi tengono conto anche delle competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali, nello specifico: autonomia, fiducia in sé stessi, flessibilità/adattabilità, resistenza allo stress, capacità di pianificare e organizzare, apprendere in maniera continuativa, conseguire obiettivi, gestire le informazioni, essere intraprendente, spirito d'iniziativa, capacità comunicativa, problem solving, team work.

Si è previsto di implementare anche competenze auto-orientative attraverso le seguenti metodologie: ricerca-azione, empowerment, mentoring, gruppo di lavoro, metodo sperimentale, metodo Induttivo-deduttivo.

Al fine di rendere sempre più efficaci i percorsi progettati, per il loro svolgimento, si prevede l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione della scuola anche provenienti da altri fondi come "Scuola viva", Progetti PON, ecc., oltre al coinvolgimento di diversi soggetti quali imprese, Camera di Commercio, enti pubblici, università e professionisti.

L'attuale attività PCTO nelle sue varie fasi di progettazione e realizzazione è fortemente condizionata dalla emergenza pandemica da COVID-19: in forma precauzionale i Consigli di Classe hanno progettato percorsi che potessero, conservando la specificità di ogni indirizzo, svolgersi anche a distanza.

L'organizzazione dei PCTO da remoto ha messo in evidenza come la tecnologia possa costituire un'opportunità per collegare la filiera formativa con la filiera produttiva, in quanto il ricorso alle diverse piattaforme può consentire il collegamento delle studentesse e degli studenti in formazione con esperte ed esperti di settore, anche a livello internazionale, altrimenti non sempre facilmente raggiungibili fisicamente.

In tale prospettiva, la Didattica a Distanza, in futuro, non sarà l'unico canale di sviluppo dei PCTO, ma uno degli strumenti per offrire sempre più percorsi di eccellenza.

5. INCLUSIONE

Attuare una didattica inclusiva significa riservare attenzione ad ogni studente, non solo se portatore di situazioni speciali che richiedono l'elaborazione di piani individualizzati o personalizzati, ma anche impegnarsi a riconoscere, sostenere e accompagnare le peculiarità di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale, culturalmente stimolante.



Il percorso da attuare per dare concretezza ad una scuola sostanzialmente inclusiva è finalizzato a sviluppare negli allievi la consapevolezza delle identità multiple e l'acquisizione di una identità collettiva che prescinda dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori universali la giustizia, l'uguaglianza, la dignità ed il rispetto. A tal fine il potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche sarà fondamentale per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse.

Il percorso intende potenziare, inoltre, la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica. Le Funzioni strumentali dell'area inclusione, i docenti dei gruppi di lavoro GLI, GLO, GOSP, i docenti del dipartimento di inclusione e i docenti tutti saranno indirizzati all'ottenimento:

- maggiore inclusività ordinaria della didattica;
- maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni;
- maggiore condivisione e responsabilità pedagogico-didattica.

6. INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

L'obiettivo di tale insegnamento sarà quello di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che possano partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Si tenderà a fornire loro gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e al contrasto al linguaggio dell'odio.

7. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel contesto educativo dell'Istituto vi è il riflesso delle trasformazioni sociali, culturali, organizzative e comunicative attualmente in corso nella società globalizzata. Basti pensare alla presenza sempre più massiccia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla cultura sempre più sollecitata da molteplici forme espressive e comunicative, allo sviluppo di contesti di vita multiculturali, multi-religiosi e multilinguistici, agli sviluppi scientifici e tecnologici.

Le innovazioni della metodologia didattica convergono sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare", che è il



principio fondamentale del processo di apprendimento.

L'innovazione dell'impianto metodologico e l'azione didattica contribuiscono fattivamente all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea nella consapevolezza che la convivenza civile non si insegna propinando sterili norme di comportamento ma "vivendo" concretamente situazioni sociali, che si traducono in comportamenti condivisi.

Le competenze chiave, sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto, sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Esse per il loro carattere trasversale costituiscono un valore essenziale per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, perché capaci di fornire, in una società multietnica e multiculturale, pari opportunità nel conseguimento di flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Per promuovere negli studenti lo sviluppo e il benessere, l'Istituto supera l'idea e la pratica dell'insegnamento trasmissivo per focalizzare la sua energia operativa sull'alunno, guidandolo all'acquisizione di metodi e di pratiche che gli consentano l'apprendimento permanente, indispensabile nella società attuale in continua evoluzione. Lo sviluppo ed il benessere dello studente sono intesi come possibilità degli individui di sviluppare quelle capacità che permettano loro di saper cogliere opportunità reali per realizzare ed esercitare le proprie libertà sostanziali di essere e di fare, coronando la propria idea di identità e felicità. Tutto ciò avviene tenendo in considerazione anche le attese delle famiglie degli alunni e le responsabilità del personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi.

I curricula d'Istituto si conformano alla complessità del fenomeno formativo nella sua interezza.

Nei curricula, infatti, si è tenuto presente che: gli obiettivi formativi sono non solo cognitivi, ma anche socio-affettivi, comportamentali, valoriali; le metodologie devono valorizzare l'apprendimento attivo, cooperativo e costruttivo; si deve prestare la massima attenzione alle modalità relazionali tra tutti i soggetti coinvolti; è necessaria una certa flessibilità dell'organizzazione scolastica; è opportuno potenziare i rapporti con l'extra-scuola.

L'utilizzo costante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisce una grande opportunità per l'insegnamento, in quanto il loro uso saggio e pedagogicamente orientato contribuisce allo sviluppo interculturale degli studenti. Il ricorso poi alla realizzazione di video contribuisce a far esprimere i vissuti, gli interessi, le storie degli studenti coinvolti così come la creazione di mappe interattive on-line permette di costruire veri e propri percorsi, ad esempio topografici, storici, artistici, genealogici, migratori, basati



sulla vita reale degli alunni coinvolti.

La didattica non può prescindere dall'utilizzo strategico dei laboratori, che valorizzano il ruolo attivo dell'allievo, impegnato nel processo di formazione di un proprio pensiero critico e riflessivo attraverso l'applicazione dei principi metodologico-didattici del learning by doing (apprendere attraverso il fare) e quindi del problem solving e del cooperative learning.

Gli spazi laboratoriali diventano così ambienti stimolanti e creativi, che attuano didattiche inclusive anche per gruppi eterogenei: perché persone diverse riescano a condividere compiti di apprendimento, obiettivi formativi, scelte operative, modalità di valutazione, è necessario che si trasformino in un gruppo di lavoro, mettano in atto una rete di interazioni, di azioni cooperative in cui ogni soggetto partecipa con le proprie peculiarità.

L'innovazione riguarda anche la valutazione dello studente, che è parte integrante della programmazione didattico-educativa. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno, partendo da una accertata situazione iniziale. Essa è un processo dinamico formativo, che comincia dall'analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione e prosegue con i livelli di competenza in itinere e finali raggiunti, le carenze riscontrate e la predisposizione di adeguate strategie di recupero.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina trasversale Educazione Civica prevede lo svolgimento di almeno 33 ore di insegnamento, essa coinvolgerà tutte le discipline dei diversi indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica in modo quantitativamente differente a seconda dell'argomento trattato. Nella programmazione annuale sono indicate le tematiche che verranno affrontate nel corso dell'anno in linea con la progettualità di Istituto. Il Collegio Docenti ha stabilito di distribuire le ore secondo una ripartizione relativa ai vari ambiti disciplinari, permettendo ai docenti di organizzarsi liberamente. Saranno impegnati come referenti di classe di educazione civica i docenti delle discipline giuridico economiche nell'ambito del potenziamento. I docenti opereranno in compresenza nelle classi ove non sono prevista le discipline giuridiche, in modo trasversale nelle altre accordandosi con i docenti del Consiglio di classe in aderenza con i bisogni formativi e gli interessi che ogni classe manifesta. La scuola opererà nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, sulla base dei progetti educativi e i quadri orari settimanali e giornalieri compatibili con le risorse di organico assegnato.



Curricolo di Istituto

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come spiegate nei documenti ministeriali. Le linee guida costituiscono “la tela” su cui il docente disegna il percorso formativo a cui le studentesse e gli studenti daranno il colore .

I concetti, secondo il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF), intorno ai quali ruota la costruzione del curricolo d’istituto sono:

- Le **CONOSCENZE** che indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento.
- Le **ABILITÀ** che indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzarle per portare a termine compiti e risolvere problemi;
- Le **COMPETENZE** che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Attraverso le unità di apprendimento vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d’istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d’istituto.



Il Curricolo di Istituto si fonda:

- sul rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- Sui Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- Sull'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- sull'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- sulle indicazioni contenute nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, la valorizzazione del ruolo strategico delle alte professionalità e una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute oggi indispensabili;
- sulla curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione del PCTO;
- sull'organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- sull'integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario extrascolastico e/o con utilizzo delle quote di autonomia.

Il Curricolo di scuola è, quindi, centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare le risorse personali per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. La sua elaborazione è finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione.

Con il Curricolo d'Istituto la scuola:

- definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico;
- legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare.



La pluriennalità del Progetto garantisce nel tempo una struttura portante, senza tuttavia trasformare tale progetto in uno strumento rigido, statico. L'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.

Il Curricolo di Istituto è elaborato dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie musicali
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul



lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze e tecnologie applicate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia politica
- Esecuzione e interpretazione
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione
- Teoria, analisi e composizione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie musicali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel



rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane e sociali
- Tecnologie informatiche

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita



delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Informatica
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Storia
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e si articola, in un percorso a spirale, in verticale, di crescente complessità nei tre ordini di scuola, nei seguenti punti:

- competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle competenze chiave europee, che si intendono iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- obiettivi d'apprendimento con i contenuti specifici per ogni annualità. Si sottolinea che l'Istituto ha tra i suoi obiettivi il potenziamento delle azioni volte a promuovere il curricolo verticale: - attraverso la costituzione di reti di scuole; - con azioni di continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il quadro delle soft skill professionali che il mondo del lavoro richiede, mette in luce un quadro di competenze da promuovere anche in ambito educativo. Nel mondo odierno è richiesto lo sviluppo di competenze personali generali in cui emerge con sempre più chiarezza come al centro di questo insieme di abilità stia il carattere della persona e la sua capacità di giudizio prudentiale. Le soft skills stanno a indicare la capacità di autodeterminazione e di autoregolazione non solo nello studio e nel lavoro, ma anche nella vita quotidiana. Quali sono allora, le competenze generali da promuovere nel contesto delle azioni educative e formative? Le "habits of mind" che sembrano influire non solo sulla competenza d'apprendimento dello studente, ma anche più generalmente sul suo sviluppo personale, culturale, sociale e professionale sono: persistere, gestire l'impulsività, ascoltare con comprensione ed empatia, pensare in modo flessibile, pensare sul pensare (metacognizione), impegnarsi per l'accuratezza, fare domande e porre problemi, applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni, pensare e comunicare con chiarezza e precisione, raccogliere informazioni con tutti i sensi, creare, immaginare, innovare; rispondere con meraviglia e stupore; assumere rischi responsabili; trovare il lato umoristico; pensare in maniera indipendente; rimanere aperti all'apprendimento continuo. Molte di queste disposizioni coincidono con le soft skills richieste da una formazione professionale adeguata alle condizioni attuali e soprattutto future del mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza ha la finalità di:

- favorire l'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- prevenire le forme di discriminazione e di bullismo, anche di tipo informatico
- promuovere l'auto imprenditorialità



Utilizzo della quota di autonomia

la quota di autonomia coinvolgerà l'istituzione scolastica in attività:

- di supporto, di recupero e di potenziamento disciplinare, anche sulla base di accordi diretti con i docenti di dipartimento;
- di promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative, progetti specifici di Istituto e/o in rete di scuole...) in collaborazione con i docenti di dipartimento e le funzioni strumentali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Stage Dublino

Lo stage a Dublino rappresenta un'importante iniziativa di internazionalizzazione promossa dall'IIS Carafa Giustiniani, finalizzata a offrire agli studenti una esperienza formativa di valenza significativa e in ottica internazionale. L'obiettivo principale è quello di permettere loro di sviluppare competenze linguistiche che vanno oltre i confini nazionali, rafforzando la padronanza della lingua inglese in situazioni reali. Attraverso l'immersione in istituzioni irlandesi, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con nuove modalità operative, scoprendo le dinamiche di un mondo globalizzato.

Oltre all'apprendimento tecnico legato al loro percorso di studi, l'esperienza all'estero permette di arricchire il bagaglio personale e culturale dei partecipanti, favorendo l'apertura mentale e la capacità di adattamento a contesti diversi. La scuola, in tal modo, risponde alla crescente domanda di preparare i propri studenti a essere cittadini del mondo, in grado di muoversi con disinvoltura in un ambiente professionale internazionale, e di favorire l'inserimento in una società sempre più globalizzata.

L'internazionalizzazione non è solo un obiettivo scolastico, ma una vera e propria filosofia formativa, che mira a formare studenti consapevoli, preparati e competitivi sul mercato del lavoro, sia a livello nazionale sia internazionale. L'esperienza di stage a Dublino, pertanto, si



inserisce in questo quadro più ampio, promuovendo non solo l'apprendimento tecnico, ma anche lo sviluppo di soft skills essenziali come la comunicazione interculturale, la capacità di risolvere problemi in contesti nuovi e la gestione di rapporti professionali in ambienti multiculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus + (Docenti)

L'iniziativa ERASMUS+, AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ENTI ACCREDITATI SETTORE SCUOLA presenta le seguenti finalità:

- Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti per incrementare l'impiego del CLIL ed impattare sui risultati di apprendimento dei discenti.
- Favorire lo sviluppo e l'ampliamento degli orizzonti didattici promuovendo la diffusione di nuove metodologie focalizzate sulla didattica per competenze.
- Sostenere l'aggiornamento professionale del personale ATA per l'efficientamento dei processi di gestione ed organizzazione scolastica, nonché di progettazione e pianificazione.
- Favorire l'innovazione dei processi scolastici e lo sviluppo del grado di europeizzazione mediante il potenziamento di skill trasversali del personale scolastico.



- Favorire la diffusione delle attività internazionali all'interno dell'organizzazione scolastica mediante la predisposizione di mobilità virtuali.

L'iniziativa Erasmus+ Azione KA1 offre al personale scolastico strumenti essenziali per affrontare con successo le sfide educative del futuro. Potenziando le competenze linguistiche e professionali, promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e incrementando il livello di internazionalizzazione della scuola, questo progetto rappresenta un'importante risorsa per migliorare la qualità dell'istruzione e per rafforzare il ruolo delle scuole nel contesto educativo europeo.

Un ulteriore beneficio dell'iniziativa è rappresentato dall'aggiornamento professionale del personale ATA, che potrà migliorare la gestione e l'organizzazione scolastica. Attraverso la partecipazione a corsi di formazione, il personale sarà in grado di adottare pratiche più efficienti e innovative nella pianificazione e nell'organizzazione dei processi amministrativi. Questo aspetto contribuisce a rendere l'intera struttura scolastica più funzionale e preparata a rispondere alle sfide moderne.

Inoltre, l'iniziativa promuove l'adozione di nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento per competenze, favorendo l'innovazione e l'ampliamento degli orizzonti pedagogici. Questo aspetto incoraggia i docenti a sperimentare approcci che rispondano meglio alle esigenze educative contemporanee, preparando gli studenti a un mondo del lavoro sempre più dinamico e complesso.

Uno dei principali vantaggi per i docenti è la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche, un aspetto sempre più cruciale per l'insegnamento moderno. Il rafforzamento della padronanza delle lingue straniere favorisce un impiego più efficace della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), migliorando non solo l'insegnamento della lingua, ma anche l'apprendimento delle materie curriculari da parte degli studenti. Un miglior utilizzo del CLIL si traduce in un incremento dei risultati scolastici, offrendo ai discenti la possibilità di apprendere contenuti disciplinari in contesti più ricchi e stimolanti.

L'iniziativa Erasmus+ Azione KA1 per progetti di mobilità, rivolta agli enti accreditati nel settore scolastico, rappresenta un'opportunità fondamentale per lo sviluppo professionale del corpo docente e del personale scolastico dell'IIS Carafa Giustiniani. Le finalità di questo progetto rispondono all'esigenza di potenziare l'efficacia dei processi educativi, puntando su un aggiornamento continuo e su una maggiore apertura internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Scuola Viva - Corsi di Lingua Inglese

I corsi di inglese, inseriti nel programma "Scuola Viva", rappresentano un'opportunità formativa di alto valore per tutta la comunità scolastica. Il progetto prevede la partecipazione attiva di studenti (livello B2), con corsi pensati per migliorare la loro comprensione e padronanza della lingua, preparandoli a sfide future sia a livello universitario che lavorativo. Anche i docenti sono coinvolti nell'iniziativa: attraverso i corsi a loro dedicati, possono migliorare la propria competenza linguistica, ampliando la loro capacità di insegnamento e rendendo più facile l'integrazione di contenuti in lingua inglese nelle loro lezioni.

Un miglioramento diffuso delle competenze linguistiche rende l'istituto più competitivo e attrezzato per partecipare a progetti europei e internazionali come il programma Erasmus o scambi culturali con altre scuole. Inoltre, l'offerta di corsi di lingua inglese contribuisce a creare un ambiente scolastico più aperto e inclusivo, che promuove l'internazionalizzazione e prepara sia gli studenti che i docenti a confrontarsi con una realtà sempre più globale. Questo arricchisce l'esperienza educativa e rende la scuola più attrattiva, migliorando anche la sua reputazione all'esterno. In definitiva, l'iniziativa crea una cultura del miglioramento continuo che coinvolge tutta la comunità scolastica e ne favorisce la crescita sia sul piano culturale che professionale.



L'attivazione dei corsi di lingua inglese presso l'IIS Carafa Giustiniani porta con sé numerosi vantaggi sia per gli studenti sia per i docenti. Gli studenti hanno l'opportunità di migliorare significativamente le loro competenze linguistiche in inglese, una lingua essenziale nel mondo globale, e ciò amplia le loro prospettive future, sia nel campo degli studi universitari sia nel mondo del lavoro. Avere una maggiore padronanza dell'inglese facilita anche l'accesso a risorse didattiche internazionali e a materiali di studio in lingua originale, arricchendo così il percorso formativo. Anche per i docenti, la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento in lingua inglese rappresenta un'opportunità di crescita professionale. Un docente che ha una buona padronanza della lingua può migliorare la propria didattica, introdurre contenuti internazionali nelle lezioni e partecipare a progetti formativi di più ampio respiro, come gli scambi e le collaborazioni internazionali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by me

○ Attività n° 4: corso inglese PNRR



0

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by me

○ Attività n° 5: CORSO METODOLOGIA CLIL

0

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by me

○ Attività n° 6: CORSO INGLESE DOCENTI

0

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by me

○ Attività n° 7: mobilità Erasmus+ (studenti)

0



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM in Azione: competenze per la Società Moderna attraverso l'apprendimento attivo e la risoluzione di Problemi**

L'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è fondamentale per preparare gli studenti alle sfide del mondo moderno. Le attività che potranno essere implementate per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM sono:

1. Laboratori pratici e sperimentazioni:

- Organizzare laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in esperimenti concreti.
- Promuovere l'uso di strumenti scientifici e tecnologici.

2. Progetti basati su problemi reali:

- Coinvolgere gli studenti in progetti che affrontano problemi del mondo reale.
- Chiedere agli studenti di identificare, analizzare e risolvere problemi utilizzando



approcci STEM.

3. Collaborazioni con professionisti del settore:

- Portare professionisti del settore STEM nelle scuole per condividere le loro esperienze e conoscenze.
- Organizzare visite aziendali o conferenze con esperti del settore.

4. Corsi extracurricolari:

- Offrire corsi extracurricolari focalizzati su discipline STEM, come programmazione, robotica, o scienze applicate.
- Creare club o gruppi di studio dedicati alle discipline STEM.

5. Tecnologia e risorse online:

- Utilizzare piattaforme online e risorse digitali per fornire materiale didattico interattivo e simulazioni.
- Incorporare l'apprendimento attraverso giochi educativi o piattaforme di coding.

6. Competizioni STEM:

- Partecipare o organizzare competizioni STEM, come olimpiadi scientifiche o gare di robotica.
- Coinvolgere gli studenti in progetti competitivi che richiedono l'applicazione pratica delle competenze STEM.

7. Approccio interdisciplinare:

- Integrare le discipline STEM tra loro e con altre materie.
- Promuovere l'apprendimento interdisciplinare per affrontare problemi complessi.

8. Programmazione e coding:

- Insegnare ai ragazzi le basi della programmazione e del coding.
- Utilizzare strumenti educativi come Scratch o Python per facilitare l'apprendimento della programmazione.

9. Apprendimento basato su problemi:

- Strutturare l'insegnamento intorno a problemi concreti, incoraggiando gli studenti a sviluppare soluzioni.
- Favorire il pensiero critico e la risoluzione dei problemi.

10. Iniziative di inclusione e diversità:

- Promuovere un ambiente inclusivo che incoraggi la partecipazione di tutti, indipendentemente dal genere o dalla provenienza.
- Sostenere iniziative che incoraggino la partecipazione delle ragazze e delle minoranze in discipline STEM.

Queste attività saranno integrate nella programmazione didattica in modo da contribuire



significativamente allo sviluppo delle competenze STEM negli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM devono essere chiari, misurabili, realistici, pertinenti e vincolati a un periodo di tempo definito (obiettivi SMART).

Essi possono essere così schematizzati:

- Comprensione dei concetti fondamentali: gli studenti saranno in grado di dimostrare una comprensione approfondita dei concetti fondamentali nelle discipline STEM, come la legge di Newton, la teoria dei circuiti e la teoria delle probabilità.
- Applicazione pratica: gli studenti utilizzeranno le conoscenze acquisite per risolvere problemi reali attraverso applicazioni pratiche, come progetti di ingegneria, esperimenti scientifici o sviluppo di soluzioni tecnologiche.
- Competenze di problem-solving: gli studenti svilupperanno abilità avanzate di



problem-solving, affrontando complessi quesiti scientifici o ingegneristici e proponendo soluzioni efficaci.

- Collaborazione e lavoro di squadra: gli studenti collaboreranno efficacemente in gruppo, contribuendo al successo di progetti collaborativi STEM e rispettando le opinioni degli altri.
- Competenze di comunicazione: gli studenti esprimeranno chiaramente e in modo efficace le loro idee e risultati, utilizzando terminologia appropriata nelle discipline STEM.
- Abilità di ricerca e indagine: gli studenti svilupperanno abilità avanzate di ricerca e indagine, progettando e conducendo esperimenti, ricerche o analisi di dati in modo scientifico.
- Pensiero critico: gli studenti applicheranno il pensiero critico nell'analisi di informazioni scientifiche e nella valutazione delle soluzioni proposte per problemi complessi.
- Competenze tecnologiche: gli studenti acquisiranno competenze avanzate nell'uso di strumenti e tecnologie pertinenti alle discipline STEM, come software di simulazione, strumenti di programmazione, o attrezzature scientifiche avanzate.
- Innovazione e creatività: gli studenti svilupperanno la capacità di generare idee innovative e soluzioni creative per problemi o sfide presenti in contesti STEM.
- Consapevolezza etica e responsabilità: gli studenti dimostreranno una comprensione delle implicazioni etiche nelle discipline STEM e agiranno in modo responsabile nella conduzione delle loro attività.



Moduli di orientamento formativo

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Questo percorso è rivolto agli studenti delle classi prime e ha l'obiettivo di aiutarli a conoscere l'offerta formativa dell'istituto e a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte di indirizzo.

In generale le attività da proporre all'interno di un percorso di orientamento saranno di diversa natura, sia individuali che di gruppo:

- Test attitudinali e di orientamento: questi test potranno aiutare gli studenti a conoscere meglio le proprie attitudini e interessi.
- Incontri con esperti: questi incontri potranno fornire agli studenti informazioni sul mondo professionale.
- Laboratori di orientamento: questi laboratori potranno aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni informate.

I percorsi di orientamento saranno curati nei vari indirizzi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica e riguarderanno:

Orientamento in itinere

Questi percorsi sono rivolti agli studenti durante il loro percorso scolastico. L'obiettivo è



quello di accompagnarli nel processo di apprendimento e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte formative.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti utilizzati nei percorsi di orientamento dell'IIS Carafa Giustiniani saranno diversificati e adattati alle esigenze degli studenti. Essi includeranno:

- Attività in classe e on line
- Escursioni e visite guidate
- Progettualità e attività laboratoriali
- Attività di autovalutazione
- Test
- Laboratori
- Incontri con esperti
- Attività di simulazione
- Attività di counseling, Tutoring

Verrà fatta al termine di ogni percorso una valutazione e un monitoraggio attraverso:

- Questionari di gradimento
- Raccolte di dati qualitativi
- Elaborazione dei dati statistici

Ciò servirà a valutare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi descritti nel RAV a supporto dei processi decisionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi per promuovere la consapevolezza di sé

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Questo percorso è rivolto agli studenti delle classi seconde e ha l'obiettivo di aiutarli a conoscere le diverse opportunità formative e lavorative in linea con il loro percorso di studi.

In generale le attività da proporre all'interno di un percorso di orientamento saranno di diversa natura, sia individuali che di gruppo:

- Test attitudinali e di orientamento: questi test potranno aiutare gli studenti a conoscere meglio le proprie attitudini e interessi.
- Incontri con esperti: questi incontri potranno fornire agli studenti informazioni sul mondo professionale.
- Laboratori di orientamento: questi laboratori potranno aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni informate.

I percorsi di orientamento saranno curvati nei vari indirizzi esistenti all'interno



dell'istituzione scolastica e riguarderanno:

Orientamento in itinere

Questi percorsi sono rivolti agli studenti durante il loro percorso scolastico. L'obiettivo è quello di accompagnarli nel processo di apprendimento e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte formative.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti utilizzati nei percorsi di orientamento dell'IIS Carafa Giustiniani saranno diversificati e adattati alle esigenze degli studenti. Essi includeranno:

- Attività in classe e on line
- Escursioni e visite guidate
- Progettualità e attività laboratoriali
- Attività di autovalutazione
- Test
- Laboratori
- Incontri con esperti
- Attività di simulazione
- Attività di counseling, Tutoring

Verrà fatta al termine di ogni percorso una valutazione e un monitoraggio attraverso:

- Questionari di gradimento
- Raccolte di dati qualitativi
- Elaborazione dei dati statistici

Ciò servirà a valutare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi descritti nel RAV a supporto dei processi decisionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi per promuovere la consapevolezza di sé

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Questo percorso è rivolto agli studenti delle classi terze e ha l'obiettivo di aiutarli a prepararsi al mondo del lavoro, si articolerà in una serie di attività di autovalutazione, test e laboratori, finalizzate a aiutare gli studenti a conoscere le proprie attitudini e interessi

In generale le attività da proporre all'interno di un percorso di orientamento saranno di diversa natura, sia individuali che di gruppo:

- Test attitudinali e di orientamento: questi test potranno aiutare gli studenti a conoscere meglio le proprie attitudini e interessi.
- Stage e visite aziendali: queste attività consentiranno agli studenti di sperimentare il mondo del lavoro in prima persona.
- Incontri con esperti: questi incontri potranno fornire agli studenti informazioni sul mondo professionale.
- Laboratori di orientamento: questi laboratori potranno aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni informate.



I percorsi di orientamento saranno curvati nei vari indirizzi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica e riguarderanno:

Orientamento in itinere

Questi percorsi sono rivolti agli studenti durante il loro percorso scolastico. L'obiettivo è quello di accompagnarli nel processo di apprendimento e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte formative e quelle future lavorative.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti utilizzati nei percorsi di orientamento saranno diversificati e adattati alle esigenze degli studenti. Essi includeranno:

- Attività in classe e on line
- Escursioni e visite guidate
- Progettualità e attività laboratoriali
- Attività di autovalutazione
- Test
- Laboratori
- Incontri con esperti
- Attività di simulazione
- Attività di counseling, Tutoring
- stage aziendali

Verrà fatta al termine di ogni percorso una valutazione e un monitoraggio attraverso:

- Questionari di gradimento
- Raccolte di dati qualitativi
- Elaborazione dei dati statistici

Ciò servirà a valutare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi descritti nel RAV a supporto dei processi decisionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Questo percorso è rivolto agli studenti delle classi quarte e ha l'obiettivo di aiutarli a prepararsi al mondo del lavoro, si articolerà in una serie di attività di autovalutazione, test e laboratori, finalizzate a aiutare gli studenti a conoscere le proprie attitudini e interessi.

In generale le attività da proporre all'interno di un percorso di orientamento saranno di diversa natura, sia individuali che di gruppo:

- Test attitudinali e di orientamento: questi test potranno aiutare gli studenti a conoscere meglio le proprie attitudini e interessi.
- Stage e visite aziendali: queste attività consentiranno agli studenti di sperimentare il mondo del lavoro in prima persona.
- Incontri con esperti: questi incontri potranno fornire agli studenti informazioni sul mondo professionale.
- Laboratori di orientamento: questi laboratori potranno aiutare gli studenti a



sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni informate.

I percorsi di orientamento saranno curvati nei vari indirizzi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica e riguarderanno:

Orientamento in itinere e in uscita

Questi percorsi sono rivolti agli studenti durante il loro percorso scolastico. L'obiettivo è quello di accompagnarli nel processo di apprendimento e di aiutarli a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte formative e quelle future lavorative.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti utilizzati nei percorsi di orientamento saranno diversificati e adattati alle esigenze degli studenti. Essi includeranno:

- Attività in classe e on line
- Escursioni e visite guidate
- Progettualità e attività laboratoriali
- Attività di autovalutazione
- Test
- Laboratori
- Incontri con esperti
- Attività di simulazione
- Attività di counseling, Tutoring
- stage aziendali
- workshop

Verrà fatta al termine di ogni percorso una valutazione e un monitoraggio attraverso:

- Questionari di gradimento
- Raccolte di dati qualitativi
- Elaborazione dei dati statistici

Ciò servirà a valutare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi descritti nel RAV a supporto dei processi decisionali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Questo percorso è rivolto agli studenti delle classi quinte e ha l'obiettivo di aiutarli a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte lavorative. Il percorso si articolerà in una serie di attività di conoscenza del mondo del lavoro, visite aziendali e incontri con esperti, finalizzate a aiutare gli studenti a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte lavorative.

Questo percorso è rivolto agli studenti delle classi quinte e ha l'obiettivo di aiutarli a prepararsi al mondo del lavoro, si articolerà in una serie di attività di autovalutazione, test e laboratori, finalizzate a aiutare gli studenti a conoscere le proprie attitudini e interessi inoltre avrà come scopo la conoscenza delle varie opportunità offerte sul territorio sia in caso di prosieguo degli studi (università e ITS) che quelle offerte dal mondo del lavoro.



In generale le attività da proporre all'interno di un percorso di orientamento saranno di diversa natura, sia individuali che di gruppo:

- Test attitudinali e di orientamento: questi test potranno aiutare gli studenti a conoscere meglio le proprie attitudini e interessi.
- Stage e visite aziendali: queste attività consentiranno agli studenti di sperimentare il mondo del lavoro in prima persona.
- Incontri con esperti: questi incontri potranno fornire agli studenti informazioni sul mondo professionale.
- Laboratori di orientamento universitari e offerti dagli ITS: questi laboratori potranno aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni informate.

I percorsi di orientamento saranno curvati nei vari indirizzi esistenti all'interno dell'istituzione scolastica e riguarderanno:

Orientamento in uscita

Questi percorsi sono rivolti agli studenti al termine del percorso scolastico. L'obiettivo è quello di aiutarli a prendere decisioni consapevoli sulle proprie scelte lavorative.

Metodi e strumenti

I metodi e gli strumenti utilizzati nei percorsi di orientamento saranno diversificati e adattati alle esigenze degli studenti. Essi includeranno:

- Attività in classe e on line
- Escursioni e visite guidate
- Progettualità e attività laboratoriali
- Attività di autovalutazione
- Test
- Laboratori
- Incontri con esperti
- Attività di simulazione
- Attività di counseling, Tutoring
- stage aziendali

Verrà fatta al termine di ogni percorso una valutazione e un monitoraggio attraverso:



- Questionari di gradimento
- Raccolte di dati qualitativi
- Elaborazione dei dati statistici

Ciò servirà a valutare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi descritti nel RAV a supporto dei processi decisionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTISTA DI IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMATICI (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA)

Il P.C.T.O. proposto intende coniugare la formazione alle tecnologie e le pratiche dei sistemi elettrici – per la produzione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, nonché per la progettazione e realizzazione di sistemi automatici – (dimensione curriculare) allo sviluppo di nuove competenze professionali adeguate alle attuali esigenze del mercato con maggiore conoscenza e capacità di gestione/organizzazione dell'intero flusso di lavoro (dimensione esperienziale) allo scopo di poter proseguire consapevolmente negli studi universitari oppure svolgere attività come libero professionista, od anche come lavoratore dipendente in imprese che richiedono un'assistenza qualificata e specializzata (dimensione orientativa).

L'impostazione del percorso non è rigidamente strutturata, bensì è concepita per adeguarsi facilmente alle possibilità e agli sviluppi che nel corso del triennio possono presentarsi; data per acquisita la stretta integrazione della dimensione curriculare, esperienziale ed orientativa, la prima e la seconda annualità privilegiano lo sviluppo della dimensione curriculare ed esperienziale, mentre la terza annualità prevede lo sviluppo di tutte le tre dimensioni.

Nell'attuale orientamento, si privilegeranno le seguenti tematiche:

- la corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE
- il risparmio energetico e il corretto uso dell'energia
- la transizione energetica ed economia circolare
- l'automazione industriale e la robotica
- l'applicazione dell'automazione nell'ambito civile (domotica e automazione veicolare)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i



documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● OPERATORE PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO (LICEO ARTISTICO)

Il profilo prevede la formazione di un operatore, per la valorizzazione dei beni archeologici del nostro territorio e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali sia come difesa dei valori che come sviluppo economico di un territorio.

Nell'ottica di operare sullo sconosciuto patrimonio locale si individua un bene di rilevanza storica ed archeologica che diventa luogo di sperimentazione e di studio in grado di generar modelli di recupero e di fruizione replicabile. L'attività mira a: educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio; sottolineare la natura scientifica dell'archeologia che utilizza criteri d'indagine rigorosi e coerenti, mutuati dalla geologia in sinergia con altre scienze e tecniche scientifiche; sviluppare quel giusto stimolo a impostare un più proficuo metodo di studio con l'approccio a discipline e attività pratiche nuove; sviluppare senso civico di appartenenza e rispetto del patrimonio culturale con un'attività pratica di tutela seguita dalla ricognizione sul campo allo studio del materiale sino all'elaborazione di un'esposizione dei risultati ottenuti; sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro in team attraverso l'elaborazione di pannelli espositivi, video, e riproduzioni di ceramica, che non solo sono di supporto didattico all'esposizione, ma che evidenziano anche il percorso compiuto per ottenere il risultato finale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

Durata progetto

• Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● SPECIALISTA PER LA SICUREZZA INFORMATICA (ISTITUTO)



TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)

L'Esperto per la sicurezza informatica (ICT Security Specialist) identifica i rischi legati all'utilizzo di servizi informatici e propone soluzioni per garantire un livello di sicurezza complessivo per il sistema informatico adeguato alle specifiche esigenze. Fornisce supporto per l'applicazione di tali soluzioni e la definizione di procedure organizzative che permettano la piena efficacia dei sistemi di sicurezza realizzati. Propone ed implementa i necessari aggiornamenti della sicurezza. Consiglia, supporta, informa e fornisce addestramento e consapevolezza sulla sicurezza. Opera per rilevare, prevenire e risolvere le minacce alla sicurezza di reti di computer e di archivi di dati. Effettua periodiche verifiche sulla sicurezza dei sistemi e prepara relazioni tecniche e documentazione rivolta al miglioramento e alla gestione dei sistemi ICT. Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore. Può operare anche in proprio o all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti. Mantiene l'integrità e la riservatezza dei dati di un'azienda e dei sistemi informativi. Nei casi di perdita di archivi informatizzati, recupera i dati e a fronte di violazioni dei sistemi informatici scopre collegamenti tra eventi, gruppi e individui attraverso la ricerca di percorsi di utilizzo di dati. Fornisce consulenza e supporto nell'installazione e nella manutenzione e operatività di software, firewall e SIEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● SVILUPPATORE DI APP (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)

Lo sviluppatore di app, è una figura professionale emergente, attualmente molto richiesta nel mercato del lavoro visto il forte uso delle aziende di tale "strumento informatico" per pubblicizzare e far conoscere i propri prodotti/servizi. L'attività lavorativa dello Sviluppatore app, destinata a diventare nei prossimi anni una porzione importante dell'economia, aiuta le aziende a restare in contatto costante con i propri utenti, ottenendo una visibilità continua del brand che



punta alla fidelizzazione dei clienti, aggiornati in tempo reale sulle novità dell'azienda.

Il percorso intende formare una figura professionale innovativa, specializzata nello sviluppo di app di ultima generazione, capace di utilizzare gli strumenti e le tecniche di sviluppo per le piattaforme maggiormente diffuse: Android di Google e IOS di Apple. Data la notevole versatilità della figura professionale gli sbocchi lavorativi sono molteplici e tutti legati alla capacità di essere allineato ai tempi e soprattutto di intuire l'andamento del mercato del lavoro.

Le potenzialità di utilizzo del tridimensionale e i suoi possibili ambiti e campi di applicazione sono estremamente vari e spaziano dalla meccanica all'arte, dalla medicina al design d'interni, etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso



formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● TECNICO ESPERTO IN EDILIZIA SOSTENIBILE (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO)

Il percorso di PCTO prevede in uscita il profilo professionale di: "ESPERTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE". La proposta è in linea con due priorità fondamentali di "ITALIA 2020: Piano d'azione per l'occupabilità dei giovani": facilitare la transizione dalla scuola al lavoro e rilanciare l'istruzione tecnico-professionale. I ragazzi acquisiscono competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impegno degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Sono fornite agli allievi diverse conoscenze sul campo dell'edilizia eco-sostenibile: la necessità di adeguare l'efficienza energetica e la sostenibilità dei nuovi edifici alle nuove norme, ma soprattutto si è cercato di iniziare a formare nuovi tecnici, e prossimi cittadini, con delle professionalità che permettano l'uso delle risorse ambientali in maniera sostenibile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i



documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● CARAFA GIUSTINIANI... RINASCERE LIBERI IN JAZZ (LICEO MUSICALE)

Scopo del corso sarà approfondire le tematiche del Jazz attraverso laboratori ritmico stilistici interpretativi, tecnica vocale, strumentale e improvvisazione, produzione informatico multimediale e produzione autoriale per terminare il lavoro con la realizzazione di un prodotto musicale a tema eseguito da tutta la classe.

Al termine del percorso le studentesse e gli studenti sapranno:

- interpretare attraverso la musica gli argomenti storici/letterari del '900;
- gestire ed usare consapevolmente le attrezzature di una sala di registrazione;
- usare correttamente i microfoni;
- arrangiare un brano musicale;
- interagire tra i vari tipi di strumento musicale;
- mettere in pratica la professionalità di base acquisita nel campo Tecnologico e Strumentale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● DALL'IDEA ALL'IMPRESA (ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)

"Dall'Idea all'impresa" è un percorso di educazione imprenditoriale che introduce le studentesse e gli studenti all'attuale cultura del lavoro, incluso il sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'impiegabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si



vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

La classe partecipante diventa un vero e proprio team imprenditoriale che agisce sulla base di idee e opportunità per trasformarle in valori per gli altri tramite la programmazione e la gestione di progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di soft skill e hard skill, fondamentale per tutte le ragazze ed i ragazzi indipendentemente dalle loro scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM), Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.



La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● LA FILIERA TESSILE: DAL FILATO AL TESSUTO (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA)

Le competenze acquisite durante il percorso consentono di accedere alle professioni di:

Preparatore di fibre che provvede alla prima lavorazione e al primo trattamento delle fibre vegetali e non, producendo diversi filati per la tessitura o altre lavorazioni;

Operatore di filatura che interviene nel processo di produzione eseguendo le operazioni del ciclo di filatura. Quindi l'operatore si occupa della cardatura, pettinatura, stiratura, filatura e roccatura di fibre, effettua le ordinarie manutenzioni;

Responsabile della qualità nelle produzioni interne ed esterne che determina gli standard qualitativi per ogni fase di lavorazione. L'esperto sceglie il filato adatto ad ogni capo di abbigliamento, distingue tipologie di fibre e individua i processi di lavorazione adatti; descrive e programma i processi tecnologici per la produzione di filati, analizza il funzionamento delle macchine, esegue i calcoli dei cicli tecnologici di filatura; controlla i processi tecnologici, pone particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i



documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● SISTEMISTA DI RETE (ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)

Il sistemista di rete si occupa essenzialmente di ogni tipo di rete informatica, comprese quelle a cui non si accede via web, come le reti interne di un'azienda che consentono di condividere una certa mole di dati accessibili a tutti i dipendenti. Le principali attività che fanno capo a questa figura professionale comprendono: - progettazione e gestione di reti informatiche - realizzazione delle infrastrutture necessarie affinché determinati sistemi informatici siano interconnessi - manutenzione e installazione di componenti software e hardware dei computer facenti parte di una rete locale - implementazione dei sistemi di sicurezza delle reti e dei dati - definizione delle procedure per ottenere l'autorizzazione ad accedere a una rete da parte gli utenti. Oltre alle competenze tecniche per la costruzione di una rete informatica, il percorso mira a far sviluppare la capacità di fronteggiare problemi, correggere errori e offrire supporto agli utenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Ente Privato (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

La valutazione per competenze si baserà sull'elaborazione attiva del sapere dello studente, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve.

Gli strumenti utilizzati nelle diverse fasi di verifica e valutazione saranno griglie di osservazione del processo di apprendimento a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale, diario di bordo e scheda di valutazione a cura dello studente.

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile.

● PROFILO OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il percorso PCTO mira a formare il profilo professionale di "Operatore Socio-Sanitario". Questo percorso offre competenze pratiche e trasversali fondamentali nel campo dell'assistenza alla persona, delle relazioni interpersonali e della gestione delle emergenze. Gli studenti acquisiscono le competenze per assistere persone in contesti socio-sanitari, quali ospedali, strutture per anziani, e centri di assistenza, oltre a capacità relazionali e di comunicazione che facilitano l'interazione con pazienti e colleghi. Gli studenti imparano a rispettare le regole e a riconoscere i ruoli all'interno di contesti professionali e comunitari, acquisendo la consapevolezza delle proprie funzioni e responsabilità. Imparano a lavorare in modo puntuale e



responsabile su progetti concreti, utilizzando un linguaggio tecnico specifico e collaborando in équipe. Lo sviluppo della capacità di iniziativa e dell'autonomia sono aspetti centrali, così come l'acquisizione di competenze comunicative, relazionali e argomentative, necessarie per interagire in modo efficace in ambienti diversificati. Queste esperienze portano a una più profonda consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale e professionale e promuovono una cultura del "prendersi cura", rafforzando i valori di solidarietà e rispetto reciproco. Gli studenti, inoltre, sono stimolati a padroneggiare le nozioni teoriche e pratiche necessarie per operare nel settore socio-sanitario, comprendendo anche aspetti economico-giuridici, come la legislazione sociosanitaria e la gestione di attività imprenditoriali. Al termine del percorso, gli studenti e le studentesse saranno in grado di applicare con sicurezza le competenze acquisite in diversi contesti socio-sanitari ed educativi.

Sapranno:

- Assistere e prendersi cura delle persone
- Gestire situazioni di emergenza
- Comunicare in modo professionale e empatico
- Collaborare efficacemente in équipe
- Riconoscere e rispettare le normative sanitarie e deontologiche
- Identificare e valutare i bisogni assistenziali ed educativi
- Promuovere stili di vita sani e sicuri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- COOPERATIVE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, STRUTTURE SOCIO-EDUCATIVE E SANITARIE

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio del percorso PCTO saranno svolte lungo tutto l'arco del progetto formativo e saranno orientate a raccogliere e analizzare dati per verificare l'efficacia del percorso e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione delle competenze sarà centrata sull'apprendimento attivo e sulla capacità dello studente di utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in modo autonomo e personale.

L'obiettivo è coinvolgere l'intera dimensione della persona, considerando il suo approccio unico alla risoluzione dei problemi e alle interazioni che instaura nel contesto professionale.

Strumenti di valutazione:

- Griglie di osservazione del processo di apprendimento, curate dai tutor scolastici e aziendali, per monitorare le competenze relazionali, organizzative e tecniche sviluppate dallo studente.
- Diario di bordo dello studente, che documenta le esperienze vissute e le riflessioni personali, fornendo così un resoconto dettagliato e consapevole del proprio percorso di crescita.
- Scheda di valutazione compilata dallo studente per valutare le competenze acquisite, l'adeguatezza delle attività svolte e le sfide affrontate durante l'esperienza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCARE ALLA LEGALITA'

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli studenti una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	laboratorio artistico
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile.

Essa è, infatti, la prima Istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti: ecco perché la Scuola è il contesto adatto per affrontare il tema della sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico.

Ed è proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro, ciascun individuo comprende di avere, in qualità di "cittadino", diritti e doveri ed impara a rispettare la libertà altrui.

L'Istituzione scolastica si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture.

L'educazione alla legalità, per tale motivo, deve assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica e divenire uno tema interdisciplinare ben integrato nei curricula.



Il fine dei progetti che rientrano nell' "Educazione alla legalità" è quello di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita personale.

Educare alla legalità e ai diritti umani inoltre vuol dire favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti, affinché diventino persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi, capaci di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri.

Per un adolescente, riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso, tanto più se la società contemporanea, sempre più spesso, non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza, si impegna a coltivare e a far crescere sempre più la cultura della legalità valorizzando anche gli altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia, dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza. Ecco un impegno con e per i giovani e le future generazioni.

● "CARAFA GIUSTINIANI ACADEMY: Giovani Talenti in Musica

Con il progetto si intende attivare quale ulteriore offerta formativa del Liceo Musicale "Carafa Giustiniani", un percorso di potenziamento virato sul Jazz, Blues, Pop e Rap e nuovi linguaggi musicali, allo scopo di promuovere l'acquisizione di specifiche competenze inerenti alla pratica dei sopra citati generi e della musica improvvisata, del lavoro d'insieme dando impulso ad una dimensione creativa e personale del far musica attraverso linguaggi moderni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto in quanto progetto artistico di ampio respiro, movimentata competenze in svariati ambiti ed ha plurime ripercussioni formative: □ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Le competenze chiave "per l'apprendimento permanente", risalenti alla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 (e più recentemente presentate in una nuova Raccomandazione del maggio 2018), sono definibili come competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tra le molte competenze chiave che il progetto, direttamente o indirettamente, promuove, è certamente possibile annoverare: • Comunicare e Collaborare e partecipare (attraverso le dinamiche del gruppo e la realizzazione di esperienze musicali basate sui concetti di interplay e di condivisione artistica); • Individuare collegamenti e relazioni (attraverso uno studio integrato dei diversi aspetti della musica, utili a mettere in relazione passato e presente; linguaggi storicizzati e nuovi linguaggi; dimensione esecutiva e dimensione creativa etc...); • Imparare ad imparare (attraverso l'apprendimento di metodologie di analisi, studio, approccio alla materia musicale che permettano allo studente di costruire competenze utili alla futura acquisizione di nuovi apprendimenti). □ **COMPETENZE SPECIFICHE** • saper ideare, realizzare ed eseguire i propri progetti sonori; • imparare a conoscere se stessi e le proprie potenzialità espressive attraverso l'uso della musica, della voce, del canto e degli strumenti musicali; • acquisire identità, coscienza del proprio ruolo nel gruppo; • potenziare la musicalità, la percezione, le capacità attentive e di concentrazione; • acquisire e migliorare le capacità espressive e comunicative; • Sviluppare e consolidare la conoscenza e le competenze in campo tecnico professionale; • Sviluppare capacità di problem solving; • Imparare a produrre materiali finali di gruppo e personalizzati; • Acquisire competenze -trasversali, linguistiche, informatiche.



● OLIMPIADE DELLA MATEMATICA

il progetto propone un percorso formativo finalizzato alla partecipazione alle Olimpiadi di Matematica. tale Contest è un'occasione per valorizzare il talento di studentesse e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle competenze logico matematiche; valorizzazione delle eccellenze

● OLIMPIADE DI ITALIANO

il progetto propone un percorso formativo finalizzato alla partecipazione alle Olimpiadi di italiano tale Contest è un'occasione per valorizzare il talento di studentesse e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche; valorizzazione delle eccellenze

● EIPASSCODING

Il percorso intende spiegare l'utilizzo dei linguaggi di programmazione a scopo didattico, mira a certificare le competenze nell'utilizzare linguaggi di programmazione a scopo didattico, quali Twine, Kojo, HTML, CSS e Javascript.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del problem solving; lo sviluppo del pensiero computazionale.

● SKILL IS BETTER 3

Percorso finalizzato al conseguimento della certificazione EIPASS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali degli studenti

● "TRA ECONOMIA, ARTE E CULTURA" -

Il progetto , si propone l'obiettivo generale di favorire l'inclusione sociale e contrastare fenomeni di dispersione scolastica e marginalizzazione dei giovani, proponendo laboratori pratici, volti al "saper fare", o al conseguimento di una certificazione immediatamente spendibile come le certificazioni informatiche e di lingua inglese B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

supportare le difficoltà di apprendimento, relazionali ed economiche dei destinatari al fine di prevenire un possibile fenomeno di dispersione scolastica, con una particolare attenzione ai soggetti maggiormente svantaggiati (BES); rafforzare il processo educativo mediante il coinvolgimento della comunità circostante, al fine di garantire agli studenti una maggiore opportunità lavorativa; ampliare le possibilità di fruizione di offerte per tutti gli studenti, con una particolare attenzione ai ragazzi portatori di svantaggio economico, socio-relazionale e con difficoltà di apprendimento scolastico favorendo, in questo modo, l'attuazione del diritto allo studio e l'integrazione.

● LABORATORIO MUSICALE

Il progetto prevede la riorganizzazione della didattica basata sull'apprendimento in ambienti spazi e strumenti attrezzati per le diverse discipline musicali; l'accrescimento delle competenze metodologico didattiche mediante una didattica innovativa di una scuola intesa quale centro educativo, civico e culturale tramite la piena partecipazione della comunità scolastica e territoriale e l'impiego diffuso delle nuove tecnologie. Fondamentali saranno le esecuzioni musicali pubbliche nel contesto scolastico (eventi, concerti, saggi,...) e la partecipazione di gruppi di allievi a manifestazioni esterne all'istituzione (rassegne, concorsi, concerti,...),

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Istituto con questo progetto mira a far sviluppare e consolidare la conoscenza e le competenze in campo tecnico professionale e a far maturare l'idea che non esiste musica nuova o vecchia, piacevole o meno, ma piuttosto una musica che è espressione dell'essenza della vita stessa. Inoltre il progetto darà l'occasione a ciascuno di sviluppare le sue potenzialità individuali e di armonizzarsi in una realtà collettiva, che valorizzi al massimo le attitudini di ciascuno in un contesto di creatività plurale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

● PROGETTO CHIRONE - INTERVENTI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO DI ABUSO E DIPENDENZA

Progetto CHIRONE ideato dalla Comunità Emmanuel di Faicchio e realizzato in collaborazione con l'Istituto con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema dell'uso e dell'abuso di sostanze e/o delle dipendenze senza sostanze per renderli consapevoli del fenomeno in maniera critica e costruttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza sul fenomeno delle dipendenze da sostanze (droghe, alcol, tabacco) e da comportamenti (es. dipendenza da Internet) per saperne riconoscere i segnali di insorgenza e capirne le conseguenze negative (psicofisiche, relazionali e sociali) correlate; creare per gli studenti, giovani e adolescenti uno spazio di confronto e di informazione, in cui possano fare domande e approfondire il tema delle dipendenze; chiarire dubbi, perplessità, ricevere spiegazioni, condividere angosce ed esperienze; contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Liberi davvero" coinvolge, gli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi nell'arco temporale che va da febbraio ad aprile; i ragazzi partecipano, suddivisi in gruppi, ad incontri con psicologi ed avvocati sugli aspetti relazionali e giuridici sia legali che penali riguardanti il tema. Tutti gli studenti, inoltre, accompagnati dai Docenti, visiteranno la struttura di Faicchio condividendo con gli utenti momenti significativi.

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il progetto propone un percorso formativo finalizzato alla partecipazione alle Olimpiadi di Informatica. Tale Contest è un'occasione per valorizzare il talento di studentesse e studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi dalle Olimpiadi di Informatica riguardano sia lo sviluppo delle competenze informatiche sia le competenze relative alla metodologia di studio e al problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● PROGETTAZIONE EDIFICI ENERGETICAMENTE EFFICIENTI

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti competenze teoriche e pratiche per la progettazione di edifici che rispettino i principi della sostenibilità ambientale, energetica ed economica. Attraverso un approccio multidisciplinare, il laboratorio integra conoscenze



tecniche, normative e progettuali con lo scopo di formare professionisti consapevoli delle sfide legate al cambiamento climatico e al risparmio energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il laboratorio punta a formare competenze tecniche avanzate per la progettazione di edifici sostenibili, con conoscenza approfondita di materiali ecologici, tecnologie innovative e



normative vigenti. Gli studenti svilupperanno la capacità di utilizzare software avanzati (CAD, BIM) per modellazione e analisi energetica, realizzando progetti completi e rispettosi dei principi di efficienza energetica. Sul piano trasversale, si attende un miglioramento delle capacità di lavoro in team, problem-solving e gestione progettuale, oltre alla valorizzazione della creatività nell'ideare soluzioni innovative e personalizzate. L'impatto atteso include la sensibilizzazione degli studenti verso pratiche di sostenibilità, la creazione di edifici a basso impatto ambientale e la promozione della bioedilizia come risposta al cambiamento climatico. Ogni partecipante produrrà un progetto finale, utilizzabile come portfolio professionale, che potrà essere candidato a concorsi per garantire visibilità e opportunità di networking. L'obiettivo ultimo è formare professionisti consapevoli e competenti, capaci di integrare innovazione, sostenibilità e rispetto ambientale nella progettazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

● #agora'carafagiustiniani

L'attività è un'iniziativa innovativa dell'IIS "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita che si svolge nel mese di dicembre. Una tre giorni dedicata alla didattica alternativa, alla condivisione e alla partecipazione attiva degli studenti. L'evento è diretto a consolidare la visione della scuola come luogo dinamico e creativo, favorendo ancora di più l'inclusione e valorizzando le competenze trasversali. Il programma prevede didattica in service learning, tornei sportivi, cineforum con proiezioni a tema e dibattiti, laboratori creativi e didattici come workshop artistici, musicali e di scrittura creativa, oltre a spettacoli teatrali e momenti di confronto culturale con testimonial ed esperti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

I risultati attesi del progetto #AgoràCarafaGiustiniani sono molteplici e mirano a promuovere la crescita personale e collettiva degli studenti attraverso esperienze formative innovative. A livello didattico, si punta a migliorare l'apprendimento attivo attraverso attività alternative come laboratori creativi, workshop artistici, musicali e cineforum, favorendo lo sviluppo delle competenze trasversali quali pensiero critico, problem solving e capacità espressive. Sul piano relazionale, il progetto mira a creare un clima scolastico positivo e inclusivo, stimolando la socializzazione tra pari e il dialogo costruttivo con i docenti. Le attività sportive e collaborative rafforzeranno il senso di appartenenza, la cooperazione e il rispetto delle regole. Inoltre saranno valorizzati i talenti e le attitudini degli studenti, migliorando la motivazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica rendendo la scuola un modello educativo, dinamico, coinvolgente e attenta ai bisogni di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Musica
	laboratorio artistico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere una coscienza ecologica; □
- sentirsi corresponsabili della custodia del nostro Pianeta; □
- sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto; □
- comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti ecocompatibili;
- formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'Ambiente e assumere atteggiamenti e comportamenti individuali responsabili.

Educare le nuove generazioni significa avere una società futura più informata, una società futura realmente consapevole che cambiare rotta è una priorità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'IIS "Carafa Giustiniani" ha aderito alla rete "Scuole Green" per dare il suo contributo all'educazione allo sviluppo sostenibile e per promuovere azioni concrete di sostenibilità, affinché venga garantito insieme alle scuole partecipanti un supporto ai territori e garantire una continuità futura delle eco-azioni e delle buone pratiche.

Le tematiche ambientali proposte e le eco-azioni promosse dalla scuola, riguarderanno, in particolare, sei macro aree: risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Abilità e competenze in serra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'integrazione;

- sviluppare le capacità operative degli studenti;
- favorire strategie a classi aperte;
- apprendere le tecniche per la coltivazione in serra;
- apprendere le tecniche per la documentazione delle attività svolte;
- conoscere ricette che prevedano l'uso di erbe aromatiche ed ortaggi specifici;
- imparare l'importanza delle erbe spontanee



- produrre materiale divulgativo sull'attività svolta
- riciclare attivamente i rifiuti organici della scuola attraverso il compost
- rendere significativa e partecipata la frequenza degli alunni diversamente abili con patologie gravi;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel contesto di una scuola Green, quale è l'Istituto "Carafa - Giustiniani", anche per interagire con il contesto rurale territoriale, si propone l'utilizzo della nuova serra presente all'esterno dell'edificio per molteplici obiettivi ed utilizzi. In questo luogo, quando il clima lo



permette, si possono svolgere attività teorico-pratiche su diversi argomenti trattati da tutta l'area disciplinare del Dipartimento di Scienze. In coordinamento con i colleghi del Dipartimento di Scienze si possono dedicare ore di lezione con approccio teorico-pratico dedicando spazio alla cooperazione, co-progettazione, benessere emotivo ed altri punti previsti dalle nuove linee guida per l'innovazione degli spazi per metodi di apprendimento attivo.

Queste esperienze stimolano un'organizzazione orizzontale degli studenti e dei docenti che permetteranno di lavorare insieme agli alunni per stimolarli al rispetto dell'ambiente, della biodiversità e dell'utilizzo corretto delle risorse. Alcune ore di lezione/lavoro saranno dedicate alla raccolta di plastiche, mozziconi e quanto disperso nello spazio esterno che circonda l'Istituto, nel rispetto della sicurezza e dell'igiene di tutti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI DI
APPRENDIMENTO INTEGRATO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare e rinnovare gli ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: SEGRETERIA E
AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migrazione al cloud e servizi informatizzati di segreteria

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEI
CONTENUTI DIGITALI E DIDATTICA
QUOTIDIANA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

migliorare le competenze digitali dei docenti implementare il curriculum digitale degli studenti. Costituire ambienti di apprendimento innovativi con il contributo dei fondi PNRR per la promozione delle competenze digitali relative alle professioni del futuro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD, PTOF E BUONE
PRASSI
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni saranno rivolte:

- all'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati così come prescritto dalla legge 107;
- alla creazione di soluzioni innovative al fine di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- al monitoraggio delle azioni del PNSD al fine delle successive modifiche al PTOF volte al miglioramento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"CARAFA GIUSTINIANI" CERRETO S. - BNRI02201P
LICEO ARTISTICO - CERRETO SANNITA - BNSL02201A
CERRETO SANNITA - BNTD022019
CORSO SERALE I.T. "CARAFA GIUSTINIANI" - BNTD02250N
SAN SALVATORE TELESINO - BNTF02201G
"CARAFA-GIUSTINIANI" CERRETO S. - BNTF02202L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 e si riferisce:

- ai risultati di apprendimento
- al processo formativo messo in atto
- al comportamento dell'alunno.

I criteri di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza sono elaborati dai dipartimenti disciplinari. Le scelte in merito alla valutazione dell'apprendimento hanno come obiettivo la trasparenza del processo valutativo per permettere allo studente e alle famiglie di conoscere in qualsiasi momento la situazione del percorso di apprendimento. La valutazione per competenze si basa sull'elaborazione attiva del sapere degli studenti, si riferisce alla persona e coinvolge il suo essere, il suo vivere unico ed irripetibile nei rapporti che instaura, nei problemi che affronta e risolve. Essa si articola in tre momenti: iniziale che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.

Intermedia o formativa che si svolge nel corso dell'apprendimento ed ha lo scopo di verificare il conseguimento degli obiettivi con prove che accertino l'apprendimento in itinere delle competenze



necessarie per poter procedere nel percorso formativo. La valutazione formativa ha lo scopo di assicurare al docente le informazioni necessarie per il percorso didattico, al fine di organizzare attività di recupero e di sostegno per le situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le "eccellenze".

finale o sommativa che misura i processi finali di una frazione rilevante del percorso scolastico. Le verifiche sommative intermedie e finali consistono in interrogazioni orali approfondite, prove scritte, grafiche e pratiche a carattere riepilogativo di unità didattiche e di blocchi tematici, per accertare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi minimi di conoscenza prefissati, ma anche i livelli di approfondimento. Concorrono a determinare il livello raggiunto nelle varie competenze, non solo le ordinarie verifiche scritte ed orali, ma anche le prove esperte, le esperienze di alternanza scuola-lavoro, i prodotti multimediali interdisciplinari, compresi quelli realizzati in gruppo o, in parte, a casa. Il Collegio dei docenti stabilisce: gli indicatori generali in termini di conoscenza, competenze e abilità da utilizzare nelle valutazioni al fine di renderli omogenei per tutte le classi, la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento; i criteri di norma adottati per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Fondamentale importanza è attribuita a: trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati. omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio. Lo strumento della valutazione è dell'apprendimento è essenziale sia per il docente sia per lo studente. Le valutazioni intermedie e finale devono riflettere la situazione dell'alunno in merito alla progressione del livello di conoscenze e di competenze previste dagli obiettivi prefissati e devono, altresì, esprimere una valutazione in merito alla partecipazione scolastica. Per pervenire a tale valutazione il docente deve basarsi:

- sulla progressività dei voti intermedi;
- sui risultati delle verifiche sommative di fine periodo;
- su ogni altro elemento in suo possesso concernente l'interesse e la partecipazione dimostrata (in positivo per l'assidua frequenza e per l'attiva partecipazione in classe, in negativo per assenze e ritardi ingiustificati, scarsa partecipazione, disturbo delle lezioni, ecc.).

L'orientamento generale dell'Istituto, che non esclude diverse e motivate decisioni dei singoli Consigli di Classe, è quello di utilizzare la gamma dei voti in decimi, previsti dalla normativa nazionale. Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno. Il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato: la funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica é oggetto delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dalla legge n. 92/20, dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente la valutazione del comportamento:

- si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.);
- tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, per cui vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno
- è in decimi;
- concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Sono considerate valutazioni pienamente positive della condotta i voti nove e dieci e, nell'ambito della piena sufficienza, il voto otto. Il sei e il sette sono considerate valutazioni sufficienti, ma evidenziano delle negatività (es: ritardi ripetuti, note disciplinari, ecc.). La valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base alla media dei voti proposti dai singoli docenti

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione collegiale del voto di comportamento, oltre alle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono:

- COSCIENZA CIVILE E SOCIALE: rispetto degli altri e dei loro diritti (Dirigente scolastico, docenti,



personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.), rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni, comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzione, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.), comportamento corretto, linguaggio educato;

- RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE: rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari), frequenza e puntualità, puntualità negli adempimenti scolastici;
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CLASSE E DI ISTITUTO: Interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e di Istituto, atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie. La non ammissione alla classe successiva si ha quando la preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e quando l'alunno presenti gravi insufficienze in più di tre discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo;
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva;
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente,
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale. La sospensione del giudizio viene praticata per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 il Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 62 ha modificato, l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria di secondo grado. Lo svolgimento delle prove INVALSI dall'anno scolastico 2022/2023 è requisito di ammissione all'esame. L'esito di tali prove è valorizzato in una specifica sezione all'interno del "curriculum dello studente".

L'esperienza di PCTO è oggetto di esposizione durante il colloquio orale così come l'educazione civica. In particolare l'esame è così articolato:

- la prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A decidere l'accesso o l'esclusione dall'esame di Stato è il Consiglio di classe che, durante gli scrutini di giugno, dovrà verificare per ciascun alunno la presenza dei seguenti requisiti:
 - il voto di tutte le materie (il voto minimo è la sufficienza ma secondo il DL 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
 - il voto in condotta che non deve essere inferiore al 6;
 - le assenze.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4). La Commissione d'esame può motivatamente integrare il



punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base dell'allegato A al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLO STUDENTE SARÀ ATTRIBUITO IL CREDITO SECONDO LA SEGUENTE MODALITÀ:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta della banda corrispondente alla media scolastica.

INDICATORI

- 1) particolare assiduità della frequenza scolastica;
- 2) partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
- 3) positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (PCTO, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
- 4) rispetto del regolamento scolastico;
- 5) media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
- 6) comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
- 7) atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Carafa Giustiniani si distingue per la valorizzazione e la gestione delle azioni a favore dell'inclusione. Nell'ambito delle attività relative all'inclusione sono attivamente coinvolti: docenti curricolari, di sostegno, assistenti specialistici, operatori ABA, famiglie, Enti locali, associazioni. L'Istituto con i suoi vari indirizzi presta particolare attenzione a quegli studenti, che, richiedono un supporto aggiuntivo. La scuola attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali tiene conto dei bisogni formativi di ciascuno, dei diversi stili cognitivi e di apprendimento. A tale scopo l'Istituto provvede, ad attuare tutte le prassi e le procedure previste dalla normativa vigente realizzando una politica inclusiva in sinergia con tutte le figure coinvolte nel processo inclusivo monitorando periodicamente le programmazioni personalizzate. Gli obiettivi didattico-educativi e la differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono ben strutturati e definiti così come la modalità di verifica degli esiti. La presenza dello sportello BES risulta essere un valido supporto per famiglie, studenti e docenti in quanto fornisce con competenza chiarimenti, informazioni orientative, suggerimenti e/o indicazioni di intervento. Strategie didattiche inclusive, favoriscono l'inclusione e garantiscono un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli studenti. Per l'inclusione degli studenti con BES è prevista una didattica laboratoriale, metacognitiva e l'utilizzo di laboratori didattici e ambienti di apprendimento specifici costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche. Per favorire il recupero delle insufficienze sono previste le seguenti attività: recupero in itinere, sportelli didattici e corsi in orario extrascolastico; inoltre, corsi Pon per le competenze di base. Nell'IIS "Carafa-Giustiniani" attenzione viene riservata anche agli studenti non italofoni; il protocollo NAI, le azioni promosse dalla Commissione Intercultura, mirano a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle identità multiple e all'acquisizione di una identità collettiva che prescindendo dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori universali la giustizia, l'uguaglianza, la dignità ed il rispetto per lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Interessante è l'implementazione di percorsi PCTO ad hoc per alunni con PEI differenziati. Per gli



studenti meritevoli e per le eccellenze sono stati attivati: progetti di internazionalizzazione, percorsi extra-curricolari di potenziamento, certificazioni linguistiche e informatiche. L'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico curato da professionisti esterni ha sensibilizzato e favorito il protagonismo positivo e la partecipazione degli studenti su tematiche attuali (prevenzione delle dipendenze, bullismo e cyberbullismo, educazione alla legalità, sviluppo delle life skills, ecc.).

Punti di debolezza:

Nell'ultimo triennio, anche a seguito della pandemia da Covid, si è registrata una crescita significativa degli studenti con BES in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Si intende proseguire la formazione dei docenti, relativa alle tematiche riguardanti la gestione della classe e delle dinamiche relazionali, implementando in tutti i docenti una "professionalità inclusiva". Il piano di formazione dei docenti prevederà una forte azione di sensibilizzazione sulle strategie inclusive relativamente alle nuove tecnologie e di metodologie alternative al servizio dell'inclusione tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento alternativi alla lezione frontale. Dai report scolastici si evince che gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si collocano nella fascia socioeconomica medio/bassa. Essi, pertanto, necessitano di supporto didattico, metodologico e strumentale e di corsi di recupero per le competenze di base, già attivati dalla scuola e che andranno nuovamente implementati. Una criticità è rappresentata dalle difficoltà inerenti al trasporto locale che incide negativamente sulla partecipazione ai corsi di recupero ed a tutte le attività extra scolastiche organizzate in orario pomeridiano. Nell'ultimo periodo, l'aumento di studenti NAI, ha evidenziato un'ulteriore criticità legata alla carenza di corsi di lingua L2 e/o docenti di potenziamento per implementare le loro competenze linguistiche. In generale, a seguito dell'emergenza sanitaria, i percorsi e le attività a carattere inclusivo in collaborazione con Enti, associazioni e realtà culturali, economiche e sociali presenti sul territorio, hanno subito un rallentamento. Si conta, pertanto, di consolidare o creare ex-novo alleanze strategiche educative e formative, formali e informali con i vari stakeholders esterni all'Istituzione per realizzare un'inclusione oltre la scuola al fine di promuovere concreti progetti di vita per tutti gli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il Carafa Giustiniani si distingue per la valorizzazione e la gestione delle azioni a favore dell'inclusione. Nell'ambito delle attività relative all'inclusione sono attivamente coinvolti docenti curricolari, di sostegno, assistenti specialistici, operatori ABA, famiglie, Enti locali, associazioni. L'Istituto, con i suoi vari indirizzi, presta particolare attenzione a quegli studenti che richiedono un supporto aggiuntivo. La scuola, attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali, tiene conto dei bisogni formativi di tutti e di ciascuno, dei diversi stili cognitivi e di apprendimento. A tale scopo l'Istituto provvede ad attuare tutte le prassi e le procedure previste



dalla normativa vigente realizzando una politica inclusiva in sinergia con le figure coinvolte nel processo inclusivo monitorando periodicamente le programmazioni personalizzate. Gli obiettivi didattico-educativi e la differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono ben strutturati e definiti, così come la modalità di verifica degli esiti. La presenza dello sportello BES risulta essere un valido supporto per famiglie, studenti e docenti in quanto fornisce con competenza chiarimenti, informazioni orientative, suggerimenti e/o indicazioni di intervento. Strategie didattiche inclusive, favoriscono l'inclusione e garantiscono un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli studenti. Per l'inclusione degli studenti con BES è prevista una didattica laboratoriale, metacognitiva e l'utilizzo di laboratori didattici e ambienti di apprendimento specifici costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche. Per favorire il recupero delle insufficienze sono previste le seguenti attività: recupero in itinere, sportelli didattici e corsi in orario extrascolastico; inoltre, corsi Pon e PNRR per le competenze di base. Il Carafa-Giustiniani presta particolare attenzione anche agli studenti non italofoni; il protocollo NAI e le azioni promosse dalla Commissione Intercultura mirano a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle identità multiple e all'acquisizione di una identità collettiva che prescindendo dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori universali la giustizia, l'uguaglianza, la dignità e il rispetto per lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Interessante è l'implementazione di percorsi PCTO ad hoc per alunni con PEI differenziati. Per gli studenti meritevoli e per le eccellenze sono stati attivati: progetti di internazionalizzazione, percorsi extra-curricolari di potenziamento, certificazioni linguistiche e informatiche. L'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico curato da professionisti esterni ha sensibilizzato e favorito il protagonismo positivo e la partecipazione degli studenti su tematiche attuali (prevenzione delle dipendenze, bullismo e cyberbullismo, educazione alla legalità, sviluppo delle life skills, ecc.)

Punti di debolezza:

Nell'ultimo triennio, si è registrata una crescita significativa degli studenti con BES in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Si intende proseguire la formazione dei docenti, relativa alle tematiche riguardanti la gestione della classe e delle dinamiche relazionali implementando, in tutti docenti, una "professionalità inclusiva". Il piano di formazione dei docenti prevederà una forte azione di sensibilizzazione rispetto le strategie inclusive relativamente alle nuove tecnologie e di metodologie alternative al servizio dell'inclusione tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento alternativi alla lezione frontale. Dai report scolastici si evince che gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si collocano nella fascia socioeconomica medio/bassa. Essi, pertanto, necessitano di supporto didattico, metodologico e strumentale e di corsi di recupero per le competenze di base, già attivati dalla scuola e che andranno nuovamente implementati. Una criticità è rappresentata dalle difficoltà inerenti al trasporto locale che incide negativamente sulla partecipazione ai corsi di recupero ed a tutte le attività extra scolastiche organizzate in orario pomeridiano. Nell'ultimo periodo, l'aumento di studenti NAI, ha



evidenziato un'ulteriore criticità legata alla carenza di corsi di lingua L2 e/o docenti di potenziamento per implementare le loro competenze linguistiche. Si conta inoltre, di consolidare o creare ex-novo ulteriori alleanze strategiche educative e formative, formali e informali con i vari stakeholders esterni all'Istituzione per realizzare un'inclusione oltre la scuola al fine di promuovere concreti progetti di vita per tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento attraverso cui la scuola costruisce un percorso educativo su misura per ciascun alunno con disabilità certificata. Il suo obiettivo principale è garantire il diritto all'inclusione scolastica e sociale, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente, in un'ottica di equità e valorizzazione delle differenze. La stesura del PEI non è un atto formale, ma un processo articolato e partecipato che coinvolge più soggetti e si fonda su un approccio multidimensionale. Il punto di partenza è rappresentato dal Profilo di Funzionamento, redatto dagli specialisti dell'ASL in collaborazione con la famiglia. Questo documento descrive in modo approfondito le caratteristiche, i bisogni e le potenzialità dell'alunno, offrendo un quadro completo su cui basare le successive scelte educative. A partire da queste informazioni, si attiva il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dal dirigente scolastico (o suo delegato), dai docenti della classe (inclusi gli insegnanti di sostegno), dai genitori e dagli operatori socio-sanitari che seguono l'alunno. Il GLO ha il compito di analizzare attentamente il profilo



dell'alunno, confrontarsi sulle osservazioni raccolte in ambito scolastico e definire gli obiettivi educativi e didattici da perseguire nel corso dell'anno. Questi obiettivi devono essere concreti, misurabili, personalizzati e coerenti con le possibilità di sviluppo dello studente. A seconda della situazione, il PEI potrà prevedere diversi percorsi: ordinario con o senza strumenti compensativi, differenziato, o semplificato, a seconda del livello di autonomia e partecipazione dell'alunno. Il processo non si limita alla definizione degli obiettivi, ma include anche la scelta delle strategie didattiche, delle metodologie più adatte, degli strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative. Vengono inoltre indicati tempi, risorse professionali coinvolte, modalità di verifica e valutazione, e tutto ciò che può contribuire a creare un contesto favorevole all'apprendimento e alla partecipazione. Una parte importante del PEI è rappresentata anche dalla progettazione degli interventi di inclusione, che non riguardano solo l'ambito didattico, ma anche quello relazionale, comunicativo, sociale e dell'autonomia. Il piano deve quindi tenere conto di tutte le dimensioni del funzionamento della persona, secondo il modello bio-psico-sociale indicato dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento). Il PEI viene formalizzato in un documento scritto e condiviso con tutte le parti coinvolte, in modo da garantire trasparenza e corresponsabilità. La firma del PEI da parte dei membri del GLO (compresa la famiglia) sancisce un impegno comune nell'attuazione del percorso previsto. Durante l'anno scolastico, il PEI non resta un documento statico. Viene monitorato, verificato e, se necessario, aggiornato in base all'evoluzione del percorso scolastico, agli esiti raggiunti, agli eventuali cambiamenti del contesto o delle condizioni personali dell'alunno. Possono essere previsti uno o più incontri di verifica per rivedere gli obiettivi, rimodulare le strategie o adeguare gli interventi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si realizza attraverso un processo condiviso e interistituzionale, affidato al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), come previsto dal Decreto legislativo 66/2017, all'art. 9, comma 10. Tra i partecipanti al GLO troviamo:

- Docenti curricolari e insegnante di sostegno, spesso rappresentati dall'intero consiglio di classe o dagli insegnanti contitolari della sezione, che apportano il profilo didattico e i contributi pedagogici
- Il Dirigente scolastico o suo delegato, che presiede il GLO, garantendo la coerenza organizzativa con il PTOF e le risorse disponibili
- I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, coinvolti attivamente nella stesura del PEI con osservazioni e firme; partecipano come partner educativi e supportano la continuità tra scuola e famiglia
- Operatori socio-sanitari o specialisti esterni (ASL, neuropsichiatri, terapisti, ecc.), che collaborano apportando dati dalla diagnosi funzionale, elementi di contesto riabilitativo, e proposte di intervento medico sociali utili all'inclusione
- Unità di



valutazione multidisciplinare, come previsto dal DPR 24/02/1994, in cui operano medici, neuropsichiatri infantili, terapisti e assistenti sociali, assicurando il profilo funzionale dell'alunno e arricchendo la progettazione educativi-riabilitativa. La partecipazione di questi attori diversi garantisce una visione ampia, integrata e bio psico sociale dello studente, come richiede il modello normativo vigente, consolidato dal Decreto Ministeriale 182/2020 e integrato dal Decreto Interministeriale 153/2023.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è riconosciuto come centrale ai fini dell' inclusione, nella prospettiva di un'alleanza educativa fondata sul dialogo, sulla corresponsabilità e sulla condivisione degli obiettivi formativi. L'istituto promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie, in particolare di quelle con figli in situazione di disabilità, BES o svantaggio, sia nella fase di progettazione dei percorsi personalizzati che nel monitoraggio degli interventi inclusivi. La partecipazione delle famiglie ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo), agli incontri individuali e alle attività scolastiche dedicate all'inclusione rappresenta un'opportunità per costruire strategie educative più efficaci e coerenti, in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. La scuola si impegna a garantire ascolto, trasparenza comunicativa e disponibilità all'adattamento delle pratiche, nel rispetto dei diversi contesti familiari. L'inclusione, come indicato nel PTOF, è un processo condiviso che si realizza anche grazie alla collaborazione attiva tra scuola, famiglia e territorio, in un'ottica di continuità educativa e di promozione del benessere scolastico per tutti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è riferita dunque ai traguardi formativi-comportamentali e obiettivi di apprendimento disciplinari ed è volta allo sviluppo di processi metacognitivi nell'alunno. Il feedback in ambito valutativo, docente-discente è continuo, formativo e motivante, utile per il rinforzo positivo in itinere e non punitivo o



ensorio; esso è considerato un fattore chiave nel miglioramento dei risultati di apprendimento. La valutazione tiene conto in generale, dei progressi raggiunti dall'alunno rispetto al livello di partenza, dell'intensità dell'impegno profuso, della partecipazione e dell'interesse alle attività didattiche proposte nel rispetto della normativa generale e/o specifica in caso di redazione di PEI.

Approfondimento

Il Piano Inclusione, parte integrante del PTOF, si presenta come lo strumento di cui la scuola dispone per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo; è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. L'Istituzione Scolastica, attraverso un capillare piano di azioni, ripensa la propria organizzazione per creare le condizioni ottimali di apprendimento e di crescita per ciascuna persona, rispettandone e valorizzandone le specificità al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". L'inclusione scolastica tiene conto dei differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

L'IIS "Carafa- Giustiniani" promuove l'inclusione come sfondo culturale e valoriale del Piano dell'Offerta Formativa riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni formativi. L'intera comunità scolastica si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La scuola riserva una particolare attenzione ad ogni fragilità intervenendo a livello organizzativo, metodologico-didattico e culturale attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Allegato:

2024_06_28_PIANO_INCLUSIONE__Carafa-Giustiniani_2024_2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

1. MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO: ORGANIGRAMMA

L'organigramma e il funzionigramma descrivono l'organizzazione del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e delle responsabilità con l'identificazione delle deleghe specifiche dei soggetti e delle loro funzioni finalizzate ad una governance partecipata.

Nell'organigramma/ funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'Istituto "Carafa-Giustiniani" rappresenta un sistema organizzativo complesso, aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti e alle studentesse una formazione di qualità.

La Dirigente Scolastica si pone come promotrice e facilitatrice di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. La duplice



struttura dei Dipartimenti in maniera orizzontale e verticale agevola la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi molteplici e di alto profilo tendono unitariamente ad accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche nonché a verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum.

Tutte le componenti, facenti parte dell'organigramma d'istituto, sono ispirate ai principi del confronto e della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

2. RETI E COLLABORAZIONI

Le reti e le collaborazioni tra istituzioni scolastiche e non, nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali.

Per l'IIS "Carafa-Giustiniani", la collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, di promozione culturale, sociale e civile del territorio, ed è orientata al completamento e miglioramento dell'iter del percorso



formativo delle studentesse e degli studenti.

Le reti e le collaborazioni realizzano una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche e contribuiscono a stimolare e a realizzare il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE VICARIO del Dirigente scolastico Le sue principali mansioni sono:
Collaborazione e cooperazione diretta con il D.S.
; Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;
Delega a presiedere i consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico, Predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la formulazione dell'od.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; Gestione dell'orario Cura del settore organizzativo con predisposizione e coordinamento attività Organi Collegiali;
2
Coordinamento Consigli di Classe e raccordo con l'Ufficio Dirigenziale e di Segreteria; Cura e controllo verbalizzazioni riunioni Consigli di Classe; Attività di collaborazione per la progettazione di attività formative; Custodia dei compiti in classe e riconsegna in Presidenza; Responsabile organizzazione corsi di recupero; Controllo del rispetto della puntualità dei docenti, relativamente al proprio orario di servizio; Contabilizza le ore di ciascun docente dei permessi brevi e disciplina il recupero delle



stesse; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale della scuola; Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con l'utenza interna ed esterna; Collabora all'attività di orientamento Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; Coordina manifestazioni, eventi, commemorazioni, celebrazioni ecc. della sede centrale Vigilanza e controllo della disciplina; Rappresentanza Istituzionale in sostituzione del D.S. nei rapporti con il M.I.U.R., con l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Benevento e l'A.T.P., e con gli EE. LL e Religiosi, con le Agenzie Educative, con le Associazioni culturali e Territoriali...etc...

2° COLLABORATORE del Dirigente Scolastico le sue mansioni sono: Supporto al lavoro del D.S.; Gestione, predisposizione giornaliera, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria, delle sostituzioni in caso di assenza del personale docente; Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizi; Controllo, conservazione, corretto uso degli arredi, del materiale didattico e di qualsiasi altro oggetto in dotazione, alla scuola curando tempestivamente eventuali danneggiamenti, furti o atti vandalici; Controllo della pulizia dei locali, segnalando formalmente agli uffici di Direzione e di Segreteria eventuali disfunzioni, carenze o disservizi; Segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;



	<p>Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne (rappresentanti di libri....) solo se autorizzati dal dirigente Scolastico; Divulgazioni delle circolari interne e esterne con pubblicazione sul sito Web dell'Istituto; Vigilanza sul rispetto scrupoloso dell'orario di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff della Dirigente scolastica è formato dai collaboratori del DS e dai referenti dei due plessi; inoltre è costituito dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. Esso ha il compito di presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborare costantemente con la Dirigente.</p>	16
Funzione strumentale	<p>GESTIONE QUALITÀ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - PTOF - DISPERSIONE SCOLASTICA - SUPPORTO AI DOCENTI. Tale area si occupa di compiti relativi alla gestione del monitoraggio e della valutazione con particolare riferimento alla regia del complesso di azioni connesse all'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi (art. 6 DPR 80/2013; L. 107/2015). La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i dipartimenti, i singoli docenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS e il DS coordinando le seguenti azioni: Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; Predisposizione ed informatizzazione del materiale per la stesura e l'aggiornamento del PTOF, del PDM e del RAV; Organizzazione, coordinamento e monitoraggio e valutazione degli apprendimenti; Organizzazione e coordinamento valutazione</p>	9



esterna INVALSI; Organizzazione e coordinamento autovalutazione di Istituto; Cura della diffusione dei risultati; Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti ALUNNI – GESTIONE ORIENTAMENTO: Tale area svolge compiti connessi alla gestione del processo formativo dello studente con particolare riferimento al “Benessere psicofisico”, alla continuità verticale e alle risorse espresse dal territorio Obiettivi Rilevare i bisogni formativi degli alunni Promuovere iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti con particolare attenzione ai processi di apprendimento .La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; Orientamento in entrata (coordinamento attività di promozione del PTOF nella scuola secondaria di primo grado); Orientamento in uscita (coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro); Promozione e coordinamento delle iniziative degli studenti e delle assemblee di istituto; Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti. DIDATTICA INTEGRATA ED INCLUSIVA Tale area svolge compiti connessi alla gestione del processo formativo dello studente con particolare riferimento al “Benessere psicofisico”, alla continuità verticale e alle risorse espresse dal territorio. La FS si occupa di rilevare i bisogni formativi degli alunni, coordinare le



attività di accoglienza con particolare attenzione all'accoglienza ed ai bisogni degli alunni stranieri, dei BES e dei diversamente abili, di promuovere attività ed azioni finalizzate ad una didattica inclusiva. La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; Orientamento in entrata degli alunni BES (coordinamento attività di promozione del PTOF nella scuola secondaria di primo grado); Orientamento in uscita degli alunni BES (coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro); Collaborazione con il Dipartimento per l'inclusione; Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti. L'area GESTIONE PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO (PCTO) ha compiti connessi alla gestione dei percorsi PCTO con particolare riferimento alla regia di azioni finalizzate all'elaborazione, all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi (L.107/2015 art.1 commi 33-44). La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: collaborazione con l'Ufficio di Presidenza; supporto per l'individuazione dei profili professionali; predisposizione della banca dati di aziende disponibili ed idonee ad interfacciarsi con la scuola nell'ambito delle esperienze di stage ed alternanza; raccordo con gli enti individuati come partner di progetto; coordinamento dei tutor dei diversi indirizzi



dell'istituto per l'Alternanza scuola-lavoro; stesura dei progetti inerenti il finanziamento delle attività e l'organizzazione degli stage; collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti. L'area INTERNAZIONALIZZAZIONE INTERCULTURA E RAPPORTI CON IL TERRITORIO svolge compiti connessi alla internalizzazione dell'Istituto con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche degli allievi (L2), pianifica ed organizza le attività di mobilità degli studenti in coerenza con il PTOF, il PDM e coordina i progetti europei (Erasmus Plus, eTwinning); cura i rapporti con il territorio e promuove la comunicazione con soggetti privati e/o istituzionali. La FS opera in stretto collegamento con i team operativi, i singoli docenti, i dipartimenti, i vari referenti di progetto, le altre FFSS, il DS coordinando le seguenti azioni: collaborazione con l'ufficio di presidenza; organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione; revisione del documento di procedura relativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; promozione e coordinamento rapporti con enti istituzioni; promozione e cura della comunicazione esterna e dei rapporti con i media; collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti.

Capodipartimento

I coordinatori dei dipartimenti organizzano le seguenti attività: • Definizione operativa dei curricula disciplinari, come preparazione al lavoro dei consigli di classe e alla programmazione didattico -disciplinare; • promozione della riflessione epistemologica sulle discipline di ambito che concorrono a

12



costituire il progetto educativo completo; • progettazione e realizzazione di azioni di ricerca didatticoeducativa; • elaborazione progetti di sperimentazione didattica; • organizzazione percorsi alternanza scuola/lavoro ed, in generale, implementazione delle esperienze laboratoriali e pratiche esterne alla scuola.

Animatore digitale

Secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale sono:

- responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza;
- coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali;
- promuovere piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education e sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento;
- progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Team digitale

Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, sostenendo in particolare il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale collabora sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle

3



	attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di: □- coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo in ottemperanza al "Protocollo gestione emergenza e contrasto fenomeni bullismo e cyberbullismo", approvato dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023 e parte integrante del Regolamento disciplinare d'Istituto; - supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; □- collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	1
Team Antibullismo/Team per l'Emergenza dell'Istituto	Il team ha i compiti di: - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso iniziative di prevenzione e di contrasto del fenomeno, coerenti con il "Protocollo gestione emergenza e contrasto fenomeni bullismo e cyberbullismo", che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordinare le attività di prevenzione	11



	ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.	
Referente di plesso	In collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo Collaboratore sono delegati: 1. alla vigilanza delle sedi assegnate (liceo artistico e sede San Salvatore); 2. alla predisposizione dell'orario di lezione ed alla sostituzione dei docenti assenti; 3. alle giustificazioni ed ai permessi alunni; 4. ai rapporti con il territorio ; 5. all'orientamento in entrata; 6. alla sicurezza quali preposti.	4
Coordinatore attività PCTO	Il coordinatore: • elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); • assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; • gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; • monitora e rendiconta le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto; • informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; •	26



assiste la Dirigente Scolastica nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

RSPP

- Aggiornare/revisionare i rispettivi documenti di sicurezza inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni; - Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza; - Organizzare e partecipare alle prove di evacuazione della struttura scolastica (almeno 2 annue) per ciascun plesso; - Predisporre la modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione; - Elaborare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze, predisporre d'intesa con gli organi competenti, il piano di evacuazione e di emergenza e coordinamento delle esercitazioni annuali; - Controllare e aggiornare le planimetrie e segnaletica di sicurezza; - Partecipare alla riunione periodica con tutti gli addetti al Servizio di Prevenzione e redigere il relativo verbale di riunione; - Fornire assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; - Predisporre il Funzionigramma della Sicurezza; - Fornire assistenza nella gestione dei rapporti con gli Enti Esterni per le problematiche della sicurezza; - Fornire assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di

1



sicurezza; Fornire assistenza per l'istituzione/tenuta dei registri previsti dalla normativa; - Fornire supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi; - Garantire un'adeguata informazione ai lavoratori al fine di prevenire i rischi lavorativi previsti dal D. Lgs. 81/2008; - Segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti gli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti; - Verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione; - Fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola; - Garantire la presenza ad ogni altra attività disposta dalla Dirigente Scolastica per mantenere la sicurezza nella scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; •	1
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto e gestione alle attività di ASL; •
collaborazione nella progettazione e
realizzazione di UdA interdisciplinari ; •
contributo e collaborazione con i rispettivi
docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo
sviluppo di metodologie didattiche innovative;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

• azioni di recupero e potenziamento al fine di
ampliare il panorama delle iniziative offerte agli
studenti e alle studentesse; • supporto alla
redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre
istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con
particolare riferimento ai progetti Pon FSE; •
supporto e gestione alle attività di ASL; •
collaborazione nella progettazione e
realizzazione di UdA interdisciplinari ; •
contributo e collaborazione con i rispettivi
docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo
sviluppo di metodologie didattiche innovative;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; • supporto e gestione alle attività di ASL; • collaborazione nella progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari ; • contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

• Azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

• azioni di recupero e potenziamento al fine di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse; • supporto alla redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con particolare riferimento ai progetti Pon FSE; •

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto e gestione alle attività di ASL; •
collaborazione nella progettazione e
realizzazione di UdA interdisciplinari ; •
contributo e collaborazione con i rispettivi
docenti dei Dipartimenti disciplinari per lo
sviluppo di metodologie didattiche innovative;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

• azioni di recupero e potenziamento al fine di
ampliare il panorama delle iniziative offerte agli
studenti e alle studentesse; • supporto alla
redazione/gestione dei progetti MIUR e/o altre
istituzioni Pubbliche e enti territoriali, con
particolare riferimento ai progetti Pon FSE; •
contributo e collaborazione con iripettivi docenti
dei Dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di
metodologie didattiche innovative; • progetti ed
attività di potenziamento/recupero per la
riduzione della dispersione scolastica; • supporto
prove INVALSI; • presidiare significativamente
importanti fasi organizzative e di collaborazione
con il DS; • supporto agli allievi con disabilità,
DSA, BES;
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S., cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Egli collabora alla stesura dei verbali e all'esecuzione delle deliberazioni del C.d.I., firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione, inoltre è segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. Nell'ambito della gestione patrimoniale è consegnatario dei beni mobili. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale curandone le variazioni e del Conto Consuntivo. Nell'ambito della gestione contabile-amministrativa: firma mandati e reversali, gestisce il fondo per le minute spese, cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti e tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. Costituiscono FUNZIONI AGGIUNTIVE DSGA: il coordinamento e la partecipazione all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile, si occupa, per la parte finanziaria, della contrattazione integrativa di Istituto, Predispone bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto.

Ufficio protocollo

Le principali mansioni di questo ufficio sono: scarico posta,



protocollo postale, gestione protocollo informatico, fotocopie, consegna posta, archiviazione, preparazione plico per ufficio postale, uscite presso ufficio postale, aggiornamento Albo fornitori

Ufficio per la didattica

L'Area didattica gestisce le iscrizioni, le comunicazioni scuola - famiglia, i fascicoli personali degli studenti (documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc), e i trasferimenti da e in altra scuola. Cura i rapporti con genitori e alunni si occupa della parte organizzativa in collaborazione con le funzioni strumentali preposte, relativa alle visite guidate e viaggi d'istruzione. Inoltre svolge tutte le attività inerenti le assicurazioni RC e Infortuni che riguardano gli alunni. L'Ufficio didattico si occupa anche di tutto ciò che concerne la Gestione degli Organi collegiali.

Area Amministrativo Contabile e Area delle risorse umane

AREA AMM.VO-CONTABILE si occupa sia degli acquisti che della gestione contabile del personale e dei progetti. Le funzioni che riguardano gli acquisti sono: ricerche di mercato per acquisti < 2.000,00, gestione buoni d'ordine, tutti gli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) e registrazione degli impegni. Inoltre, tale settore cura il monitoraggio della spesa, compila il registro facile consumo e il registro minute spese, controlla le fatture e effettua la liquidazione spesa (mandati) le reversali di incasso; si occupa dell'invio dei flussi finanziari. Per quanto riguarda la gestione contabile del personale le funzioni principali sono: gestione INPS, liquidazione compensi al personale, liquidazione com. supplenti, monitoraggi, 770, dichiarazione IRAP, rilascio CUD, conguaglio contributivo area delle risorse umane. Tale area si occupa anche della parte contabile riguardante i progetti attivati dall'istituto, quindi: consegna e raccolta schede di progetto, tabulazione dati, contratti professionisti, incarichi a personale interno, certificazione compensi, anagrafe prestazioni, gestione acquisti per attività progettuale. L'AREA DELLE RISORSE UMANE si



interessa della stesura contratti supplenti t. d. e suppl. brevi, e di tutti i documenti di rito e non relativi al personale scolastico (ferie non godute, assegno nucleo familiare, certificati di servizio, piccolo prestito e cessione del quinto, dichiarazione dei servizi), della gestione assenze, trasferimenti, utilizzazioni, part-time nonché reclutamento, organici, graduatorie 1^a- 2^a-3^a fascia, periodo di prova. Il settore inoltre si occupa dell'amministrazione fascicolo personale, dell'aggiornamento graduatorie interni, riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR, ricostruzioni carriera, cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...). Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del personale l'area gestione risorse umane cura: i cartellini orario di lavoro, la tabulazione orari, la segnalazione monte ore straordinario, la segnalazione permessi brevi, le assemblee sindacali e sciopero. L'ufficio è preposto per le pratiche Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A PASSPORT TO A GLOBAL CITIZENSHIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE AMBITO BN05

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE "QUALITÀ E SVILUPPO DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON



UNIVERSITÀ DEL SANNIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiari della convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ "GIUSTINO FORTUNATO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

beneficiari della convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiari della convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiari della convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE ANCE (ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiari della convenzione

Denominazione della rete: "RETI NAZIONALI DI SCUOLE" PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EIP "SCUOLA COME STRUMENTO DI PACE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Bandi 2023 - "MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL 27"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il festival ha come obiettivo la proposizione di un insieme coerente di attività, sia sotto il profilo formativo sia sotto quello strettamente legato alla realizzazione dell'evento, declinate tenendo conto della scansione temporale, nelle seguenti quattro fasi:



1. La Formazione

2. La Visione

3. La Produzione

4. Il Festival

Le classi della Scuola saranno coinvolte nelle seguenti attività didattiche, frontali/laboratoriali, previste dal progetto:

Azione 1.1: La Web School Senior

Dal mese di marzo al mese di giugno 2024, destinati agli studenti e ai docenti tutor delle 25 Scuole Secondarie di secondo grado aderenti, si terranno 6 incontri online finalizzati all'acquisizione di competenze per l'analisi critica dei linguaggi e dei contenuti di un'opera cinematografica e all'approfondimento di contenuti specifici legati alla programmazione de Educazione Civica. Con l'ausilio di kit didattici, l'azione sarà coordinata dall' Università degli Studi di Milano Bicocca, dal DAMS della Link University di Roma, dal CIAS coordinamento italiano audiovisivi scolastici e dalla Fondazione Pubblicità Progresso.

Azione 2.1: Le giurie a scuola

Dal mese di settembre al mese di ottobre 2024, gli studenti delle scuole aderente, precedentemente formati e sotto la guida dei propri docenti, saranno coinvolti presso la loro scuola nella visione di 30 cortometraggi selezionati per il concorso internazionale del Festival "International Youth Contest", aperto alle produzioni cinematografiche internazionali di studenti di scuole di cinema, accademie d'arte, università e scuole superiori, nonché a quelle di giovani filmmakers under 30. L'azione è finalizzata al potenziamento e alla verifica delle competenze per l'analisi critica dei linguaggi e dei contenuti di un'opera cinematografica.



Denominazione della rete: **PROGETTO CHIRONE - INTERVENTI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO DI ABUSO E DIPENDENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Chirone della Comunità Emmanuel di Faicchio è finalizzato allo svolgimento di interventi gratuiti di informazione e formazione, rivolti a studenti, genitori e docenti, orientati alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di sostanze psicoattive o ad altri comportamenti a rischio di abuso e dipendenza, contribuendo mediante le opportune attività di comunicazione programmazione.



Denominazione della rete: "STREGATI DA SOPHIA" - ASSOCIAZIONE CULTURALE FILOSOFICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi generali:

- Analizzare il periodo in cui viviamo dove le incertezze e le difficoltà sono aumentate sia dal punto di vista economico che morale.
- □ Riflettere sul vero significato e sull'importanza del Linguaggio
- □ Comprendere che oggi le neuro scienze stanno studiando le forme di linguaggio che sono alla base delle relazioni umane
- □ Evidenziare che il linguaggio non è solo descrittivo, ma attraverso il linguaggio si esprimono i nostri bisogni e le nostre speranze.
- □ Saper riconoscere alcune forme negative del linguaggio come quello dell'odio, il linguaggio violento usato contro le donne, il linguaggio del cyberbullismo.
- □ Educare ad un linguaggio positivo che sappia esprimere correttamente i nostri pensieri ed



emozioni che si basi sul rispetto dell'altro e della sua e nostra dignità

- □ Conoscere il ruolo e il significato dell'intelligenza artificiale (IA).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROFESSIONE DOCENTE

Finalità principale della formazione del personale docente è quello di accompagnare, uniformare e sostenere i processi di miglioramento ed innovazione della scuola, innalzandone la qualità complessiva dell'insegnamento. Gli obiettivi perseguiti sono: - approfondire i contenuti delle discipline - approfondire le diverse metodologie didattiche - acquisire competenze per un'efficace organizzazione dei contenuti disciplinari e di ambienti di apprendimento motivanti per la maturazione delle competenze degli studenti - progettare attività nel corso delle quali favorire lo sviluppo della riflessione collegiale sulle pratiche di insegnamento per il miglioramento professionale e per favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale - prevedere forme diversificate di formazione alla luce delle varie articolazioni della funzione docente - valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, diffondendo la conoscenza e il confronto di significative pratiche didattiche - trasformare la scuola in "laboratorio di sviluppo professionale" per tutto il personale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

attività proposte della scuola e dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Il personale dipendente deve essere formato ed informato in merito alla presenza di fonti di rischio per la propria salute e per la propria sicurezza. Le misure di prevenzione e protezione collettiva sono alla base dello strumento di gestione della sicurezza instaurato e saranno illustrate e discusse con i dipendenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

GESTIONE INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

GESTIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA, personale amministrativo e assistenti tecnici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola